Anno XII. TORINO, Sabato 1° Giugno 1878 Num. 150.

# GAZZETTA PIEMONTESE

(N. doppio cent. 5) COMUNICATI - GAZZETTINO DEGLI AFFARI - COMMERCIO. (N. doppio cent. 5)

## COMUNICATI

### MUNICIPIO DI TORINO.

**Elezioni amministrative.**

1° I Presidenti delle Società conosciute potranno ritirare i certificati d'iscrizione dei componenti le loro Società, mediante essi presentino una nota nominativa (nome, cognome e professione) da essi Presidenti sottoscritta, nella quale dichiarino di essere stati incaricati di ritirare i certificati pei loro colleghi e firmino la ricevuta.

2° La stessa disposizione pei capi delle Amministrazioni pubbliche riguardo ai loro dipendenti.

3° La persona che presenti loro dichiarazione di elettori da questi firmata in cui vi si autorizzi il ritiro del certificato d'iscrizione, potrà richiederlo purchè lo esibitore sia persona notoriamente conosciuta, dichiari colla sua firma l'autenticità della firma fatta dai committenti e passi contemporanea ricevuta nell'atto della richiesta.

## PROGRAMMA DELLE FESTE

**che avranno luogo in Torino in occasione della festa Nazionale e del Trigesimo anniversario della fondazione della Società degli operai.**

*Domenica* 2 giugno 1878, ore 6 pom. — 1. *Corsa di cavalli e cavalle* nati ed allevati in Italia, di anni 3 ed oltre — Premio di lire 1500 e diploma — Distanza metri 2000.

Entratura lire 50 (correre o pagare). Le dette entrature, sino alla concorrenza di L. 300, spetteranno al cavallo arrivato secondo, ed ogni rimanenza in aggiunta al premio.

Pesi: i cavalli di anni 3 correranno con kilogr. 50 1/2; di anni 4 con kilog. 62; di anni 5 con kilogr. 66; di anni 6 ed oltre con kilogr. 67. Le giumente ed i castroni porteranno kilogr. 2 di meno. I cavalli poi nati in Italia correranno con kilogr. 3 di meno.

Un cavallo o cavalla che abbia vinto nell'annata un premio di L. 2500, comprese le entrature, porterà kilog. 2 di sopracarico. Un cavallo o cavalla che abbia vinto nell'annata un premio di L. 4000 o più, comprese le entrature, porterà kilogr. 4 di più.

*Martedì* 4 giugno 1878, ore 6 pom. — 1. *Corsa di velocipedi*, 1° premio L. 200 e diploma; 2° L. 150 id. 3° L. 100 id.; 4° lire 60 id. 5° L. 40 id.

Distanza metri 4000 — Deposito cauzionale L. 15 — 8 velocipedisti, o soppressa la corsa.

I velocipedisti dovranno vestire l'assisa da fantino od un costume di fantasia approvato dalla Commissione.

2. *Corsa a sedioli per cavalli e cavalle* di qualunque razza, età e paese, premio L. 1600, diviso come segue: 1° premio L. 800 e diploma; 2° L. 500 id.; 3° L. 300 id.

Distanza metri 2000. Deposito cauzionale L. 50.

Il numero dei cavalli ammessi a questa corsa non potrà oltrepassare quello di dodici, nè essere minore di sei, divisi in due o più batterie di tre. I cavalli vincitori in ciascuna batteria prenderanno parte alla corsa di decisione.

3. A tutte grandiosi fuochi d'artificio eseguiti dal valente pirotecnico Viriglio.

*Avvertenze.* L'iscrizione per le corse di cavalli con fantini e velocipedi sarà chiusa il giorno 25 maggio 1878, e per le due corse *gentlemen-riders* e sedioli il giorno 30 maggio 1878.

Le iscrizioni dovranno farsi per lettera assicurata. Tali lettere dovranno contenere tutte le indicazioni necessarie, e scritte con precisione: indicare cioè a quali corse intendesi concorrere, l'assisa del fantino, accludere i certificati dei cavalli e l'ammontare delle relative entrature o depositi cauzionali.

Le lettere dovranno essere dirette alla Direzione delle corse, in Torino, palazzo Carignano.

Le decisioni prese dai Giurì sono inappellabili.

Il regolamento che regolerà le corse dei sedioli, è quello della Società di Modena.

Torino, maggio 1878.

La Direzione: Colli Di Felizzano cav. Giuseppe, maggior gen. — Coardi Di Carpeneto conte Emanuele — De-Gregorio Di Sant'Elia marchese — De-Fernex Enrico — Engelfred avvocato Giuseppe — Pasta Giovanni — G. Buscaglione ing., *Segretario*.

*Prezzo dei biglietti d'ingresso.* Sui palchi: Posti numerati sul palco coperto L. 5; posti a sedere sui palchi scoperti L. 2.

Nel recinto: Cavalli da sella L. 5; vetture ad un cavallo L. 10; vetture a 2 cavalli lire 15; vetture a quattro cavalli L. 30; persone a piedi nel recinto con libero ingresso al *poulage* L. 10.

Non sono ammesse le vetture di piazza.

*Annotazione.* I biglietti pel giorno 4 sono valevoli per le corse di velocipedi e sedioli e per lo spettacolo di fuochi artificiali. I biglietti si distribuiscono alla sede della direzione (palazzo Carignano) e cominciare dal giorno 30 maggio, dal mezzogiorno alle ore 5 pomeridiane.

**Prezzi ridotti** con **biglietti d'andata e ritorno** sulle Ferrovie Alta Italia, Romane e Meridionali.

## Movimento commerciale e finanziario generale.

Da una corrispondenza speciale del *Corriere Mercantile* rileviamo le seguenti notizie sommarie intorno al movimento finanziario e commerciale generale:

*Fallimenti agli Stati Uniti.* — Dal *Philadelphia Public ledger* apparisce che 73 fallimenti sono stati dichiarati nella città di New-York durante il mese di aprile scorso con un'passivo totale di 7,658,726 dollari. L'abrogazione probabile della legge sulle bancherotte ha avuto per effetto di determinare i debitori delinquenti a domandare di essere posti in fallimento, per isbarazzarsi di debiti vecchi, che pesano su di loro da molti anni; durante le due ultime settimane di aprile, più di 150 domande sono state indirizzate al Tribunale.

*Fallimenti in Austria.* — Risulta dalla statistica ufficiale che il numero dei fallimenti in Austria durante il primo trimestre dell'anno corrente è stato di 87, rappresentante un passivo di 280,927 fiorini. Si vede che questo numero, e la somma del passivo, non hanno niente di straordinario; è del resto la media degli ultimi anni.

*Fallimento a Berlino.* — La ditta Bruno Bandini di Berlino ha sospeso i pagamenti. Il passivo è stimato a 500,000 marchi. Questa casa aveva delle imprese considerevoli e forniva di farina quasi tutti i panettieri di Berlino.

*Strade Ferrate Lombarde.* — Il Consiglio d'Amministrazione della Compagnia delle strade ferrate lombarde, nella seduta del 14 maggio ha nominato il sig. Federico Schuler, direttore del traffico, a direttore generale, in rimpiazzo del sig. Bonteux. Il rapporto letto alla riunione generale della Compagnia della strada ferrata del Sud, annunzia che la situazione di questa Compagnia sarà ben presto fissata definitivamente; l'assemblea ha votato una mozione tendente ad impiegare l'eccedenza di fiorini 381,422 ad aumentare il fondo di riserva. Il trattato, in forza del quale la Compagnia s'incarica dell'esercizio delle linee del Governo da Divacca a Pola, e da Canfanaro a Rovigno, è stato ugualmente adottato, ed il Consiglio d'Amministrazione è stato autorizzato a concludere un trattato analogo concernente la linea Gratz-Koflacher. I membri scaduti del Consiglio d'Amministrazione sono stati rieletti.

*Gl'imprestiti particolari del Kedive.* — Il Vicerè d'Egitto ha contratto un imprestito con sua madre di 800,000 lire sterline al 9 per cento, rimborsabili in sei mesi.

Dippiù ha contratto con diverse case di Roma, del Cairo ed Alessandria un prestito di 400,000 lire sterline rimborsabili dopo un mese, più 410,000 sterline con una forte casa di Parigi, che ha una succursale in Alessandria; le condizioni di questa ultima operazione non sono conosciute.

*I crediti supplementari dell'Austria.* — Sappiamo che delle pratiche attivissime si fanno in questo momento dai delegati del Ministro delle finanze d'Austria, con diverse case di Roma, per ottenere un'anticipazione di 90 milioni di franchi in numerario sopra i 60 che il Governo Austriaco deve realizzare prossimamente.

C'è luogo di credere che quest'operazione rimarrà tanto a Parigi che a Londra.

*Banca di sconto di Pietroburgo.* — Risulta dal rapporto sull'esercizio 1877, sortito or sono pochi giorni, che questo stabilimento ha sopportato una perdita di 40,000 rubli risultante da falsificazione di titoli. Questi titoli, di cui la maggior parte si rapportano all'imprestito d'Oriente, sono stati negoziati tutto l'anno, sia essendo stati comprati dalla Banca, sia essendo stati depositati.

Ciò non di meno il benefizio netto del 1877 è stato di 2,900,883 rubli; 345,857 rubli sono stati riportati al fondo di riserva che è salito pel 1878 a 1,178,420 rubli; la parte di benefizio riservata agli azionisti è di rubli 2,200,000, ossia un dividendo di 55 rubli per azione.

*I buoni del Tesoro russo.* — Si hanno ancora poche informazioni sull'insieme delle operazioni relative alla nuova emissione a 4 1/2 0/0 dei buoni del Tesoro russo. Questa emissione, che doveva essere di 50 milioni di rubli, era il corollario necessario dell'imprestito interno che l'aveva preceduta.

Il bilancio del 29 aprile della Imperiale Banca ci offre qualche indicazione sull'esito.

Pietroburgo non ha finora sottoscritto che 24 milioni e 400,000 rubli sopra i 50 milioni attribuiti alla provincia; Mosca ha coperto la sua parte, cioè 9 milioni; quanto a Riga non si hanno ancora dati sufficienti per pronunciarsi sull'esito del nuovo imprestito: la sua parte è di 5 milioni di rubli.

## SOCIETÀ PROMOTRICE dell'Industria Nazionale

*Sottoscrizione per l'invio d'operai all'Esposizione di Parigi.*

*5ª Lista.*

| | | |
|---|---|---|
| S. A. R. il principe Eugenio di Savoia Carignano | L. | 100 » |
| Direzione della *Gazzetta Piemontese* | » | 100 » |
| Ghidini cav. Guglielmo | » | 20 » |
| Chapuis, Delleani e compagnia | » | 20 » |
| Depraz dottor Carlo | » | 10 » |
| Associazione degli operai tipografi italiani in persona del suo signor presidente Sapni Luigi | » | 50 » |
| Fubini David | » | 20 » |
| Crida cav. Matteo | » | 20 » |
| Genetti Vincenzo | » | 10 » |
| Carisio Giuseppe | » | 5 » |
| Camera Leandro | » | 10 » |
| De-Benedetti, Segre e comp. banchieri | » | 10 » |
| Brun Luigi | » | 20 » |
| Seyssel conte Carlo | » | 20 » |
| | L. | 415 » |
| Liste precedenti | » | 8336 60 |
| Totale generale | L. | 8751 60 |

## PUBBLICA ESPOSIZIONE DI BELLE ARTI.

La Direzione ha proceduto alla scelta delle opere da destinarsi in premio ai soci.

Le medesime risultano 36; per le quali si sono spese lire *venticinquemilacentoquarantacinque*.

L'adunanza generale per l'estrazione si terrà sul finire della settimana prossima. Con altro avviso verranno indicati il giorno e l'ora.

All'ultimo elenco delle opere state acquistate alla presente Esposizione, sono da aggiungersi le seguenti:

| N° del Catal. | | |
|---|---|---|
| 91 | — *Che pensi?* Del sig. Gustavo Naccarone — dal signor Giuseppe Rustol di Lincoln. | |
| 480 | — *Vecchio marinaio veneziano*, del sig. Luigi Nono — dal socio cav. Edoardo Claretta. | |

*La Direzione.*

**Cassa-pensioni mutua** a pro' dei vecchi ed inabili al lavoro fra caffettieri, confettieri e liquoristi, stabilita in Torino, via San Tommaso, n° 9.

L'Amministrazione sente il dovere di ringraziare vivamente quelle generose persone che, o per elargizioni fatte in denaro, o per consigli, o per prestare gratuitamente l'opera loro, diedero incremento e consolidarono l'esistenza di quest'istituzione.

Annuncia in pari tempo ai signori socii effettivi ed a quelli che intendessero inscriversi, residenti nelle provincie, di avere per loro comodità già ricevuto a tutt'oggi le adesioni a rappresentanti nei seguenti signori proprietarii, pure soci effettivi, presso i quali possono far capo per le ammessioni e per il versamento delle quote:

*Elenco dei soci proprietari. Rappresentanti.*

Per Chieri, Palmesino Giuseppe, confettiere; Poledro, caffettiere.

Asti, Maritano e Marchetti, caffettieri; Fiorio, confettiere.

Alba, Funcro Giuseppe, caffettiere.

Racconigi, Appendino Agostino, caffettiere; Stubbia, confettiere.

Savigliano, Olivero Giuseppe, caffettiere; Ciaramello, confettiere.

Alessandria, Salvia, caffettiere; Bertea Stefano, liquorista.

Ivrea, Molinaro Giorgio, confettiere.

Vercelli, Servanti Giovanni, caffettiere.

Casale, Vacchina Felice, caffettiere.

Busca, Valsania Cesare, confettiere.

Saluzzo, Minetti Angelo, caffettiere; Rollo Giuseppe, caffettiere.

Lavagna, Paggi, confettiere.

Vigone, Armando Michele, confettiere.

Fossano, Barberis Giovenale, confettiere; Barberis Costanzo, caffettiere.

Biella, Zina Carlo, confettiere.

Cava, Culino, confettiere.

Bra, Conversa Luigi, confettiere.

Rivoli, Alemanno Giovanni, caffettiere.

Pinerolo, Maggi Carlo, caffettiere.

Cirié, Brovetti, caffettiere.

Aosta, Ferraro Antonino, caffettiere.

Savona, Spolettino, confettiere.

Oneglia, Margaria Stefano, confettiere.

San Remo, Bertolino, confettiere.

Milano, Fratelli Branca, liquoristi.

Firenze, Donsi, caffettiere; Falchetti Agostino, liquorista.

Voghera, Ghisolfi Michele, confettiere.

Acqui, Bodrero, confettiere.

Crescentino, Cavallone, caffettiere.

Pancalieri, Pugaramo, caffettiere.

Moncalieri, Druetto, caffettiere.

Mondovì, Manfredi, caffettiere.

Cuneo, Narbone, caffettiere; Baretta e Giordano, liquoristi.

**Società ginnastica.** — Col giorno 5 del corrente mese di giugno verrà riaperta la Scuola di nuoto nello stabilimento natante sul fiume Po, presso il giardino del Valentino.

Si rilasciano abbuonamenti per la stagione a L. 2:

1° *a*) Ai soci ed abbuonati;

*b*) Ai membri dell'Associazione universitariapel tiro a segno;

*c*) Ai maestri municipali che insegnano ginnastica.

2° Alle persone presentate da un socio o da un abbuonato al prezzo di L. 5.

3° L'abbuonamento per gli allievi delle pubbliche scuole secondarie è di L. 1 per allievo, purchè intervengano collettivamente per iscuole giusta l'orario stabilito.

I biglietti si distribuiscono nella Palestra ginnastica, via della Ginnastica, n. 11, e nello stabilimento dei bagni.

Il biglietto d'abbuonamento è personale e dev'essere presentato, se richiesto dal Direttore della Scuola.

L'orario delle ore riservate ai soci sarà pubblicato nella Palestra ginnastica e nello stabilimento dei bagni.

La lingeria e la mutanda sono a carico individuale e si possono avere sul luogo al prezzo di cent. 20.

**Circolo Vanchiglia.** — Si avvertono gli elettori amministrativi di Vanchiglia ed i socii che martedì, 4 corr., alle ore 8 1/2 pomeridiane, vi sarà riunione elettorale con libero accesso agli elettori tutti indistintamente nelle sale del Circolo, via Tarino, n. 8.

*La Direzione.*

## GAZZETTINO DEGLI AFFARI

### Provincia di Torino.

**Incanto** di 8 cascine sui territori di Vigone, Carcemasco e Macello, denominate: Cascina Angiale, sul prezzo di L. 65,120; Casetta, su L. 59,122; Baricoccola, su L. 54,584; più altri appezzamenti divisi in 38 lotti, da L. 220 a L. 12,000 caduno.

L'incanto verrà aperto il 5 giugno in Vigone, in locale del R. Ospedale.

**Id.** della cascina Musato, Carpenetta e Nuova, composto di fabbricati rustici, campi, vigne, prati e boschi, situate sul territorio di Narzole presso Barolo; avrà luogo, sul prezzo offerto di L. 175,000 in un sol lotto, alla sede dell'Opera pia Barolo, via Orfane, n. 7, Torino, pel giorno 25 giugno.

**Id.** di beni stabili in territorio di Rivalba, consistenti in casseggiato, campi, vigne, bosco e gerbido; in 1 sol lotto, al prezzo di lire 10,800. Avrà luogo il 5 luglio, udienza del Tribunale civile di Torino.

**Costituzione di Società** sotto la ditta Solei, Hebert e Comp. con sede in Torino, per lo smercio dei generi della fabbrica di tessuti della ditta Bernardo Solei, e di tutti gli altri generi per mobilio ed addobbi di appartamenti, con fabbricazione di passamani. La Società è duratura per anni nove, a partire dal 1° agosto 1877 a tutto luglio 1886. Capitale sociale L. 200,000.

**Id.** sotto la ditta Bernardo Solei, sede in Torino, per la fabbricazione ed il commercio di stoffe in seta [e passamani per mobilio. Duratura per 9 anni dal 1° agosto 1877. Capitale sociale L. 100,000.

**Fallimento** di Mancardi Zaverio e Tancredi fratelli, già banchieri in Torino. Adunanza dei creditori il giorno 11 luglio, ore 9 antim. al Tribunale di commercio di Torino in sostituzione di quella fissata pel 26 giugno, che non avrà più luogo.

**Id.** di Zoccola Gio. Battista, già negoziante in Torino. Adunanza dei creditori il 6 giugno, ore 10 antim., al Tribunale di commercio di Torino.

**Id.** della ditta Corona Carlo, già corrente in Torino. Adunanza dei creditori il 13 giugno, ore 2 pom., al Tribunale di commercio di Torino.

**Id.** di Lovera Giuseppe, già negoziante confettiere in Torino. Adunanza dei creditori il 17 giugno, ore 2 pom., al Trib. di comm. di Torino.

**Id.** di Culasso Giacomo, già panattiere in Torino. Adunanza dei creditori 18 giugno, ore 9 ant., al Tribunale di commercio di Torino.

**Id.** di Martigny Luigi, già negoziante in Torino. Adunanza dei creditori il 10 giugno, ore 10 ant., al Tribunale di commercio di Torino.

**Id.** di Gallo Paolo, negoziante in mercerie a Frassinetto. L'adunanza fissata pel 31 maggio è rimandata al 7 giugno, ore 9 ant., al Trib. d'Ivrea.

### Provincia di Cuneo

**Incanto** di stabili nel concentrico dell'abitato di Caraglio, in tre lotti, come segue: 1° Casa con cortile e giardino annesso, via S. Paolo, regione Villa, composta di tre maniche, portico e stalle; sul prezzo di L. 9000; 2° Vigna e castagneto divisi da un muro di cinta a secco, regione Torre del Cervo, lire 550; 3° Vigna ora ridotta a terreno incolto, stessa regione, L. 90. Avrà luogo il 5 luglio in Caraglio, casa Bruna, via Maestra, 17.

**Id.** per l'affittamento triennale 1879-1881, e per annue lire 3000 in totale dei beni detti la *Cascina*, in territorio di Busca, reg. Rua Ead; 2° id. *Chiabotto Superiore*; 3° id. *Chiabotto Remonda*, nell'istessa regione e territorio. L'incanto ha luogo l'11 giugno nel palazzo civico di Dronero, al di cui ufficio di segreteria sono visibili le condizioni.

**Fallimento** di Galliano Chiaffredo, già albergatore in Cuneo. Adunanza dei creditori il 10 giugno, ore 9 ant., al Tribunale di Cuneo.

**Id.** di Lerda Pietro, già negoziante mercerie in Boves. Adunanza dei creditori il 18 giugno, ore 9 ant., al Tribunale civile di Cuneo.

**Id.** della ditta Giovanni e Giovanna Arié, negozianti chincaglierie e ferramenta in Cuneo. Adunanza dei creditori il 29 agosto, ore 9 ant., al Trib. civ. di Cuneo.

### Provincia di Novara

**Costituzione di Società** sotto la ditta Isacco Tedeschi di Vercelli, per la negoziazione d'ogni genere di tessuti, duratura per anni 9 con privata scrittura 23 maggio, riservata la firma sociale agli Giacobbe, Giuseppe e Graziadio fratelli Tedeschi.

**Incanto** delle due cascine Guazza e Bazzacca site nei territori di Trino e Morano Po. La vendita verrà fatta in due lotti ed al prezzo e condizioni di cui nel Bando venale 27 aprile u. s. autentico allora. L'incanto ha luogo il 3 luglio, udienza del Trib. civ. di Vercelli.

**Fallimento** di De Ambrogio Giuseppe, negoziante in Druogno. Adunanza dei creditori il 10 giugno, ore 9 ant., al Trib. civ. di Domodossola.

**Id.** di Griggi Alessandro, macellaio in Domodossola. Adunanza dei creditori il 7 giugno, ore 10 ant., al Trib. civ. di Domodossola.

### Provincia d'Alessandria

**Incanto** di stabili in territorio di Gavazzana, distinti come segue: Lotto 1°: casa d'abitazione nel concentrico di Gavazzana sul piazzale di L. 800; 2°: coltivo vitato, regione Cascinegna, L. 900; 3°: bosco castagneto sotto lo stesso, L. 50; 4°: coltivo, regione Fontana, L. 100; 5°: aratorio vitato, regione Terodi, L. 200; 6°: aratorio vitato, detto Vigna vecchia, L. 25; 7°: bosco castagneto, regione Gherghiglia, L. 150. Avrà luogo il 25 giugno al Trib. civ. di Tortona.

**Id.** di stabili in territorio di Castello di Annone, divisi in 6 lotti: 1° campo, regione S. Bernardo, L. 480; 2° campo in Carpania L. 460; 3° campo in Vicinato L. 780 92; 4° campo già gerbido Zerbioni L. 432 60; 5° bosco Guinzoli L. 379 44; 6° Bosco Gallesati L. 42 56. Pel 31 luglio al Trib. civ. di Alessandria.

**Id.** di stabili in territorio di San Giorgio Monferrato, divisi come segue: Lotto 1°: ampio castello con giardino e parco, cinta di cotto all'interno, strada propria, alle regioni Sotto Madonna abitato Sant'Anna, Passaretto e Fossala, sul prezzo di L. 6008; 2°: forno, sedime, corte e casa nell'abitato; 3°: stagno e sito nel paese, L. 100; 4°: orto nel paese, L. 200; 5°: bosco, regione Bussola, L. 150; 6°: bosco, regione Gattel, L. 100. Pel 19 luglio al Trib. di Casale.

**Vendita di azioni industriali.** — N° 150 azioni della Società *Unione enofila* aventi i numeri progressivi dal 6044 al 6193 oltre al relativo tallone, date in pegno dalla ditta fratelli Morando, ora fallita, alla Banca agricola astigiana. La vendita si fa per mezzo dell'agente di cambio in Alessandria signor Cisco Gio. Batt.

**Fallimento** di Barta Pietro e Lovisolo Giuseppe di Calamandrana. Adunanza dei creditori il 18 giugno, ore 10 ant. al Trib. civ. d'Acqui.

## Notizie Commerciali

### TELEGRAMMI PARTICOLARI COMMERCIALI

| | | | PARIGI (sera), marzo 29 | | 31 |
|---|---|---|---|---|---|
| FARINE 6 mar. pel corr. (*) | | L. | 67 75 | | 68 50 |
| » » per giug. e luglio | | » | 66 — | | 66 — |
| » » agosto a 7bre | | » | 65 25 | | 65 — |
| » » pei 5 mesi da agos. | | » | 63 25 | | 63 — |
| ZUCCHERI saccarino 88[13 (**) | | » | 56 50 | | 56 50 |
| » » 7[9 | | » | 62 50 | | 62 50 |
| » bianco 3 | | » | 66 — | | 66 25 |
| » raffinato sciolto | | » | 144 — | | 144 — |

LIVERPOOL, 31 maggio (sera).

COTONI — Vendite generali, balle 12,000, di cui per la speculazione 2000, e per la consumazione 10,000.

Mercato migliore.

Importazione della giornata 1000.

*Rapporto settimanale del mercato di Liverpool.*

COTONI — Vendita generale della settimana, balle 75,000, di cui per la speculazione 13,000, per la riesportazione 6000 e per la consumazione 57,000.

Importazione della settimana, balle 51,000
Deposito . . . . . » 666,000

*Prezzi delle diverse qualità.*

AMERICANI — Middling Upland 6 3[16
» — Nuova Orleans 6 6[16
EGIZIANI —
INDIANI — Broach 5 4[16
» — Comraetta 4 14[16
SMIRNE — 5 8[16
BRASILIANI — Pernambuco 6 6[16
» — Paranham
» — Dhollerah Middling 4 13[16
» — Maceio 5 20[16
» — Bahia
BENGALA — 4 14[16

HAVRE, 31 maggio (sera).

COTONI — Vendite balle 2000.

Mercato calmo, con buona ricerca regolare.

CAFFÈ — Vendati sac. 340.

Mercato calmo-fermo.

MANCHESTER, 31 maggio (sera).

COTONI, filati e cotoni crudi.

Mercato fermo.

MARSIGLIA, 31 maggio (sera).

SUCCHERI — Importazione ett. 47,130
» — Vendite » 20,659

Mercato calmo.

(*) Questo prezzo s'intenda per 150 chil., tela perd.
(**) Per 100 chil. netti, tela compresa.

SAVIGLIANO, 31 maggio. — Esce il bollettino.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Frumento | ett. | L. 26 62 | a 25 60 |
| Riso | » | » 23 25 | a — — |
| Granoturco | » | » 19 31 | a 18 22 |
| Segale | » | » 18 40 | a 18 20 |
| Legna forte | mir. | » 0 32 | a 0 25 |
| Id. dolce | » | » 0 27 | a 0 20 |
| Carbone | » | » 0 95 | a 0 90 |
| Fieno | » | » 0 65 | a 0 57 |
| Paglia | » | » 0 45 | a 0 40 |
| Uova a dozina | » | » 0 60 | a 0 55 |

TORINO. — Mercato della legna, fieno e paglia dal 27 maggio al 1° giugno.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Quercia | miria L. | 0 42 | a 0 45 | media | 0 43 1[2 |
| Faggio | » | » 0 38 | a 0 40 | » | 0 39 |
| Noce | » | » 0 36 | a 0 38 | » | 0 37 |
| Ontano | » | » 0 36 | a 0 40 | » | 0 38 |
| Pioppo | » | » 0 30 | a 0 34 | » | 0 32 |

In tutto mir. 11,800.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Fieno | miria L. | 0 95 | a 1 05 | media | 1 00 |
| Paglia | » | » 0 45 | a 0 55 | » | 0 50 |

In tutto mir. Fieno 4300. Paglia 3231.

BRA, 31 maggio. — Ecco il bollettino:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1200 ettol. | Frumento | L. | 25 30 | a 26 10 | |
| » | Id. 2ª q. | » | 24 60 | a 25 30 | |
| 45 » | Segale | » | 16 85 | a 16 95 | |
| 15 » | Avena | » | 11 40 | a 11 85 | |
| 60 » | Meliga | » | 18 90 | a 19 60 | |
| 23 » | Fave | » | 17 15 | a 19 75 | |

24 Vitelli, L. 18 al mic.

CUNEO, 28 maggio. — Quasi nullo fu il mercato d'oggi per la dirotta pioggia caduta.

I cereali subirono qualche lieve ribasso di prezzo, meno la melica.

Del resto non vi furono che pochi contratti per la mancanza di accorrenti.

Si spedì altrove qualche quantità di farine, e giunse da Savona una discreta spedizione di canapuccio, di cui vi sono richieste. Una seconda spedizione si attende fra qualche giorno.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 180 ettol. | Frumento | L. | 25 40 | a 27 40 | |
| 145 » | Id. mescolo | » | 19 90 | a 18 60 | |
| 6 » | Segale | » | 16 25 | a 17 25 | |
| 2 » | Orzo | » | 22 — | a 21 70 | |
| 100 » | Avena per mir. | » | 2 25 | a 2 15 | |
| 40 » | Riso | » | 36 75 | a 30 25 | |
| 135 » | Meliga | » | 19 75 | a 19 10 | |
| 12 » | Formentone | » | 13 40 | a 12 60 | |
| 10 » | Miglio | » | 18 25 | a 17 25 | |
| 9 » | Fave | » | 19 10 | a 18 60 | |
| 9 » | Fagiuoli | » | 20 — | a 18 — | |
| 6 » | Id. bianchi | » | 23 50 | a 22 50 | |
| 200 mir. | Patate | » | 1 40 | a 1 20 | |
| 50 » | Castagne secche | » | 3 50 | a 3 25 | |
| 20 quint. | Legna forte | » | 3 20 | a 2 80 | |
| 10 » | Id. dolce | » | 2 50 | a 2 30 | |
| 15 » | Fieno | » | 9 — | a 7 50 | |
| 10 » | Paglia | » | 5 — | a 4 50 | |
| Burro al chil. | | » | 2 — | a 1 75 | |
| Lardo | | » | 2 20 | a 2 — | |
| Ova dozina | | » | 0 57 | a 0 55 | |
| Vino (12 ett. 1ª q. | | L. 52 | a 51 l'ettol. | | |
| (10 » 2ª q. | | » 46 | a 45 | » | |

MILANO, 18 maggio. — Ecco il listino dei prezzi del grano consegnato e pronti:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Frumento nostr. | quint. L. | 32 — | a 34 50 |
| Granoturco | » | 24 25 | a 25 75 |
| Segale | » | 25 — | a 26 50 |
| Riso nost. dazio escluso | » | 35 — | a 41 — |
| Riso pugliese | » | 33 50 | a 37 50 |
| Avena | » | 19 50 | a 20 50 |

VERCELLI, 28 maggio.

Prezzi ai tenimenti, mediazione compresa, al sacco di 140 litri. il prezzo medio è segnato per ogni ettol.:

| | | min. | mass. | med. |
|---|---|---|---|---|
| Riso andante | L. | 39 25 | a 39 75 | 26 21 |
| Id. mercantile | » | 40 50 | a 41 — | 29 10 |
| Id. mercantile buono | » | 41 75 | a 42 25 | 30 — |
| Id. fioretto | » | 42 75 | a 44 75 | 30 89 |
| Id. bertone mercantile | » | 36 25 | a 37 — | 26 16 |
| Id. bertone buono | » | 38 — | a 39 — | 27 50 |
| Frumento mercantile | » | 33 75 | a 34 25 | 24 28 |
| Id. buono | » | 34 75 | a 37 75 | 25 17 |
| Segale | » | 23 — | a 25 — | 17 14 |
| Meliga | » | 24 75 | a 26 25 | 18 21 |
| Avena misura locale | » | — — | a — — | — — |

**Torino,** 31 maggio.

Seguita il ricolto del fieno maggengo che alquanto si prolunga a causa dell'incostanza del tempo: il mercato quindi è poco animato e poco provvisto.

Nonostante le inopportune pioggie di questi passati giorni, se altro non succede, si farà ancora la ricolta di questo primo fieno in abbastanza buone condizioni: il bel tempo succedutosi sempre e di subito alla pioggia, rimediò ai danni che questa avrebbe cagionato e il danno si ridurrà a qualche lira di più di spesa in mano d'opera per ricoltarlo.

L'andasse sempre così, che nessuno se ne lagnerebbe!

| | | |
|---|---|---|
| Fieno | L. | 9 00 a 10 00 |
| Paglia | » | 4 50 a 5 00 |

Debole con nessuna prospettiva d'aumento.

BACHICOLTURA. — Siamo alla 3ª muta che i bachi hanno di questi giorni appunto superato.

Gli allevamenti in generale procedono bene. La foglia, grazie al caldo ed all'umido, cresce e matura ogni giorno più, e promette di farci ricredere sui meschini apprezzamenti che s'erano fatti su di essa al principio degli allevamenti.

Se anche il tempo seguiterà propizio col risparmiarci temporali e caldi eccessivi, anche questo ricolto, che è tanta parte nell'economia domestica delle famiglie coloniche, arriverà in porto in buono stato e così essendo non avremo più a lagnarci tanto dell'annata 1878 ancorchè qualche fallanza sopravvenisse di poi nei ricolti successivi.

**Stagionatura delle Sete di Torino**
Bollettino del giorno 31 maggio 1878.

| Condizione | Qualità | Colli | Peso |
|---|---|---|---|
| Condizione pubblica | Organzino | 6 | 497 91 |
| | Trame | 3 | 221 65 |
| | Greggia | 5 | 455 76 |
| | Articoli diversi | » | » » |
| | Totale | 14 | 1175 32 |
| | Tot. nel mese a oggi | 320 | |
| Stagionatura Sociale autorizzata | Organzino | 33 | 2815 64 |
| | Trame | 6 | 400 17 |
| | Greggia | 10 | 792 39 |
| | Articoli diversi | 2 | 30 79 |
| | Totale | 51 | 4047 99 |
| | Tot. nel mese a oggi | 574 | 47,045 05 |
| Condizione di M. Ponzone | Organzino | 2 | 97 26 |
| | Trame | » | » » |
| | Greggia | 1 | 71 12 |
| | Articoli diversi | » | » » |
| | Totale | 3 | 168 98 |
| | Tot. nel mese a oggi | 59 | |

### CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI TORINO.

*Notizie sugli allevamenti dei filugelli pervenute a Torino il 30 maggio 1878.*

*Località*, Barbania — Quesito 1°: Come procede l'allevamento dei bachi? Mediocremente — Quesito 2°: Quali razze offrono migliori speranze di riuscita? Verdi annuali — Quesito 3°: Quali sono i difetti che si manifestano in quelle razze che poco corrispondono alle cure dell'allevatore? Disuguaglianza — Quesito 4°: A quale stadio in generale sono giunti gli allevamenti? Al 3° — Quesito 5°: Quali sono le condizioni in cui trovasi la foglia del gelso in rapporto ai bisogni degli allevamenti? Alquanto floscia — Quesito 6°: Quale si è il prezzo della foglia dei gelsi? Nessuno.

Cavour. — 1. Mediocremente — 2. Giapponesi — 3. Disuguaglianza — 4. Al terzo — 5. Buona e sufficiente — 6. Cent. 60 al miriagramma.

Gattinara. — 1. Regolare e bene — 2. Giapponesi riprodotte — 3. Nessuno — 4. Al terzo — 5. Abbondante — 6. Da cent. 30 a 40 al miriagramma.

Gozzano. — 1. Bene — 2. Giapponesi verdi originarie — 3. Flaciderza — 4. Al secondo — 5. Scarsa — 6. Da cent. 50 a 60 al miriagr.

Orta Novarese. — 1. Regolarmente — 2. Giapponesi verdi originarie — 3. Nessuno — 4. Dal 2° al terzo — 5. Eccellente — 6. Da cent. 40 a 50 al miriagr.

Rivarolo Canavese. — 1. Finora bene — 2. Giapponesi verdi originarie — 3. Nessuno — 4. Dal secondo al terzo — 5. Eccellente — 6. Nessuno.

Vercelli. — 1. Bene — 2. Giapponesi — 3. Flaciderza — 4. Al secondo — 5. Abbondante — 6. Cent. 50 al miriagr.

### I succheri indigeni in Francia.

— Il *Journal Officiel* ha il 13 maggio pubblicato il movimento dei succheri indigeni in Francia durante i primi 8 mesi del 1877-78, e ne diamo i seguenti risultati col confronto con quelli dei due esercizi precedenti:

| Fine aprile | 1877-78 | 1876-77 | 1875-76 |
|---|---|---|---|
| Fabbriche in attività | — | — | — |
| Grado medio | 3,9 | 3,4 | 3,6 |
| Riprese. | T. 12,770 | 30,230 | 16,534 |
| Produzione | » 383,509 | 237,418 | 450,788 |
| *Esportazione.* | | | |
| Dalle fabbriche. | T. 53,915 | 3,600 | 77,295 |
| Dagli entrepôts | » 28,378 | 4,123 | 27,004 |
| Totale. | T. 82,293 | 7,923 | 104,299 |
| Consumo | T. 81,727 | 77,680 | 110,519 |
| Ammissioni temp. | » 168,908 | 86,380 | 122,053 |
| Totale. | T. 245,635 | 164,060 | 232,572 |
| *Deposito al 30 aprile.* | | | |
| Nelle fabbriche. | T. 87,418 | 87,378 | 88,719 |
| In corso di fabbric. | » 14,223 | 17,602 | 30,049 |
| Zuccheri in entrepôts | 52,237 | 60,202 | 85,027 |
| Totale. | T. 103,878 | 115,180 | 153,795 |
| Depos. al 31 mar. | T. 126,320 | 131,758 | 184,597 |

## BORSA.
### Rivista della settimana

Torino, 31 maggio 1878 (ore 6 sera).

Noi lasciavamo venerdì scorso la Borsa di Parigi piuttosto incerta. Le Rendite francesi erano rimaste sostenute, però senza aumento, anzi con qualche centesimo meno dei prezzi dell'ottava precedente. L'Italiane era bensì in beneficio di 15 a 20 centesimi, ma dopo aver promesso corsi superiori. La situazione politica non presentava nulla di nuovo, il più gran segreto era mantenuto sulla missione Sciuvaloff, ciò che faceva anzi temere della sua buona riescita. Infine il pubblico della Borsa rimaneva freddo, incerto, ed i timori della guerra erano più forti che le speranze della pace. La Borsa ufficiale di Parigi di sabato confermava questo stato di cose con qualche maggior debolezza nei corsi dei fondi pubblici: il 3 0[0 perdeva 72 1[2 centesimi a 74 40, il 5 0[0 rimaneva invariato a 109 90, l'Italiano perdeva 5 cent. a 73 55.

Questa era la situazione della piazza di Parigi il sabato 25 corrente alla chiusura della Borsa ufficiale. Subito dopo però le cose cambiavano improvvisamente d'aspetto sulla notizia sparsasi che la missione Sciuvaloff era completamente riescita e che la riunione del Congresso era fissata dal 10 al 15 giugno.

In conseguenza, domenica sul Boulevard il 3 0[0 francese saliva a 75 15; il 5 0[0 a 110 70; l'Italiano a 74 65. Il lunedì si mantenevano all'incirca gli stessi corsi, però non senza forte opposizione, perchè se da una parte molti ribassisti impauriti comperavano per ricoprire le vendite fatte allo scoperto, e molti speculatori nuovi prendevano i corsi ottenuti per punto di partenza a nuove operazioni al rialzo, vi erano d'altra parte i rialzisti prudenti che realizzavano i benefizi fatti, ed i ribassisti arditi che facevano nuove vendite per stabilire delle medie che, con una sperata reazione, potessero loro permettere di liquidarsi senza perdita. Ma la vittoria rimase ai rialzisti, e il martedì, 28 corrente, tutte le Rendite facevano un nuovo sensibile progresso: il 3 0[0 francese 75 40; il 5 0[0 111 65; l'Italiano 75 25; la Borsa 75 10 alla sera. Mercoledì si mantennero all'incirca gli stessi prezzi, ma ieri, malgrado la festa che teneva chiusa la Borsa ufficiale, il Boulevard ci mandava corsi in nuovo aumento: 3 0[0 75 50; 5 0[0 111 07; Italiano 75 40, ed oggi infine la Borsa ufficiale segnava un nuovo sensibile rialzo dietro l'annuncio *ufficiale*, dicono i dispacci di Borsa, della riunione del Congresso: 3 0[0 76 25; 5 0[0 111 32; Italiano 75 70.

L'Agenzia Stefani non fa alcun cenno di annuncio ufficiale della riunione del Congresso; ci reca soltanto un dispaccio di Londra nel quale sono enumerati diversi punti su cui pare vi sia già perfetto accordo fra Russia ed Inghilterra.

Intanto incominciamo per constatare che da venerdì, 24 corrente, ad oggi, alla Borsa di Parigi si è realizzato un rialzo di fr. 1 77 1[2 sul 3 0[0 francese, fr. 1 42 1[2 sul 5 0[0 e fr. 2 10 sul 5 0[0 italiano.

Il *Messager de Paris*, che pare non sia nel gruppo di quelli che hanno fatto l'aumento, si sforza di provare nel suo numero del 29 corrente che il movimento non è giusto e non può nè mantenersi, nè progredire, perchè la riunione del Congresso non è ancora veramente stabilita; perchè la Russia, nel sottomettere il trattato di Santo Stefano al Congresso, si riserva la sua intera libertà d'azione per difenderlo; perchè dice che le concessioni, di cui si è tanto parlato, non erano applicabili che al caso di un accordo diretto fra Londra e Pietroburgo, accordo che il Gabinetto inglese ha respinto nettamente. Infine riporta un telegramma dell'Agenzia Maclean, in cui è detto che Sciuvaloff ha oltrepassato le sue istruzioni, si ha acconsentito a concessioni tali che la Russia esiterebbe a ratificarle, e chiude il suo articolo del 29 corrente, dicendo: « La Borsa di venerdì ci dirà se avevamo torto di formulare tutte queste riserve e di richiamare la speculazione alla calma ed alla moderazione. » Ebbene noi sappiamo ora che la Borsa d'oggi, a cui si riferiva, gli ha dato completamente torto, perchè non solo ha continuato il rialzo fino alla risposta dei premi fattasi oggi alle ore 2, ma ha sostenuto i prezzi anche dopo, mostrando così di voler mantenere la stroncatura dei ribassisti per tutto il tempo della liquidazione.

I ragionamenti del *Messager de Paris* sono dettati, convien riconoscerlo, dal buon senso, da un lodevole sentimento di prudenza e da un giusto apprezzamento dei fatti, perchè in realtà finora non vi è nulla di ufficiale in tutto questo affare del Congresso, ma pel momento la Borsa di Parigi è guidata da un gruppo di arditi speculatori, e non sente altro che il vigoroso impulso che le viene dato.

Da noi il risultato della settimana fu molto meno brillante che a Parigi: il rialzo di 2 10 colà ottenutosi sul nostro Consolidato, essendosi ridotto alla nostra Borsa a sole L. 1 40, da 80 80, corso a cui lo lasciammo il venerdì 24 corrente, a 82 20 a cui rimase oggi in media alla riunione delle ore 4 per fine giugno. Nei primi giorni della settimana vi fu sempre un riporto che variò da 7 1[2 a 5 centesimi; oggi invece vi fu deporto che toccò i 7 1[2 cent. per fare quindi 5 a 2 1[2 cent., ed infine il pari. Nelle altre piazze d'Italia pare siansi fatti dei deporti molto più alti ed a Roma perfino 33 a 40 cent. Il forte scoperto che esisteva su tutte le piazze mostra ben chiaramente che l'opinione pubblica credeva la guerra inevitabile. Ora invece siamo alle pace, ma le vittime non mancano, colla sola differenza che non si trovano che sul campo di battaglia incruento della Borsa.

Colla pace probabilmente progredirà il rialzo dei fondi pubblici. Anzi pare che la speculazione cerchi di appoggiare il movimento con argomenti nuovi. Si dice per esempio che il 3 0[0 francese non ha ragione di essere soltanto a 75, mentre il Consolidato inglese, che è parimenti in 3 0[0, è a 97. Si considera poi eccessivamente troppo basso il nostro Consolidato 5 0[0 in confronto delle Rendite francesi.

Con questo modo di argomentare, e facendo astrazione alle condizioni politiche, considerate finora come elementi principali per stabilire il credito di ogni singolo Stato, egli è certo che la Borsa ha davanti a sè un vasto campo di rialzo, nel quale la nostra Rendita avrà una delle parti le più brillanti. L'abbondanza del denaro che si constata ogni giorno, senza troppo indagarne l'origine, appoggia queste belle speranze, come lo prova il ribasso dello sconto della Banca d'Inghilterra da 3 a 2 1[2 0[0 annunciatoci oggi dal telegrafo.

In conseguenza di tutto questo, l'orizzonte della Borsa è in questi giorni tutto rosco, e mal capitato sarebbe colui che ardisse parlare di pericoli di guerra ancora esistenti e della necessità di essere prudenti e di non lasciarsi trascinare con troppa facilità sulla via che abili ed arditi speculatori hanno tracciata.

Poco o molto tutti i valori hanno approfittato della buona tendenza delle Rendite.

La Banca Nazionale, che, ben lontana dall'imitare quelle di Francia e d'Inghilterra, continua a mantenere imperturbabilmente lo sconto al 5 0[0 con sommo vantaggio del ceto bancario, ma con vero danno di tutto il commercio, ha visto in questa settimana le sue Azioni salire da 2010, 2015 a 2040, 2046.

Così il nostro primo stabilimento di credito che dovrebbe essere il termometro del commercio nazionale, segna invece il rialzo col il ribasso della Rendita.

Le Azioni del Mobiliare guadagnarono anch'esse una diecina di lire da 665, 666 a 675, 676.

La Banca di Torino viene quotata a 710 senza affari.

Il Banco Sconto migliorava anch'esso da 297, 297 1[2 a 298, 298 1[2.

La Banca Subalpina da 307, 308 saliva a 310, 311.

Le Azioni Tabacco da 857 montavano a 859; le Azioni Meridionali da 347 a 350; le Obbligazioni della stessa Società da 247 a 249. Le Obbligazioni Cavour rimanevano sempre in buona vista a 506; le Cartelle San Paolo da 464 montavano a 469.

Il cambio per Francia da 109 60, 109 80 scese a 109 30, 109 60, vista meno 2 0[0.

L'oro da 21 90, 21 96 scese a 21 90, 21 95.

Se continua il sostegno delle Rendite, è probabile che il cambio del Francia e dell'oro seguino un maggior ribasso.

| | FIRENZE, | 28 | 29 |
|---|---|---|---|
| Rendita 5 0[0 | | 81 40 | 81 80 |
| Rendita dal 1° gennaio 1878 | | — — | — — |
| Oro lettera | | 21 93 | 21 90 |
| Londra lettera | | 27 38 | 27 30 |
| Cambio su Parigi | | 109 57 1[2 | 109 30 |
| Prestito Nazionale | | — — | — — |
| Azioni Tabacchi | | — — | — — |
| Banca Nazionale | | 2040 — | 2040 — |
| Azioni Ferrovie Meridionali | | 347 — | 347 — |
| Obblig. Ferrovie Meridionali | | — — | — — |
| Banca Toscana | | — — | — — |
| Credito Mobiliare | | 673 — | 675 — |
| | PARIGI, | 29 | 31 |
| 3 p. 0[0 Francese | | 75 42 | 76 25 |
| 5 p. 0[0 Id. | | 110 97 | 111 32 |
| Banca di Francia | | — — | — — |
| Rendita Italiana | | 75 20 | 75 75 |
| Ferrovie Lombardo-Venete | | 156 — | 162 — |
| Obblig. Ferrovie Vittorio Em. | | 242 — | 240 — |
| Azioni Ferrovie Romane | | 71 — | 72 — |
| Obbligazioni Lombarde | | 244 — | 243 — |
| Obbligazioni Romane | | 261 — | 262 — |
| Cambio su Londra | | 25 14 | 25 14 |
| Cambio sull'Italia | | 8 3[4 | 8 1[2 |
| Consolidati Inglesi | | 97 3[8 | 97 7[16 |
| | VIENNA, | 29 | 31 |
| Mobiliare | | 228 50 | 229 70 |
| Lombarde | | 72 50 | 76 50 |
| Banca Anglo-Austriaca | | 101 — | 100 70 |
| Austriache | | 259 25 | 262 25 |
| Banca Nazionale | | 810 — | 810 — |
| Napoleoni d'oro | | 9 50 5 | 9 48 5 |
| Argento in banconote | | 103 70 | 103 30 |
| Cambio su Parigi | | 47 35 | 47 20 |
| Cambio su Londra | | 119 — | 118 65 |
| Rendita Austriaca | | 66 20 | 66 40 |
| Rendita in carta | | 64 — | 63 90 |
| Unionbank | | 62 25 | 61 50 |
| Rendita Austriaca nuova | | 74 — | 73 90 |
| | LONDRA, | 30 | 31 |
| Consolidato Inglese | | 97 3[8 | 97 3[8 |
| Rendita Italiana | | 74 5[8 | 75 — |
| Spagnuolo | | 14 1[8 | 14 — |
| Turco | | 14 1[8 | 13 3[16 |
| Egiziane del 1868 | | 43 3[4 | 43 3[4 |
| Egiziane del 1873 | | 40 1[2 | 45 — |
| | BERLINO, | 29 | 31 |
| Austriache | | 444 — | 443 — |
| Lombarde | | 125 — | 125 50 |
| Mobiliare | | 388 50 | 392 50 |
| Rendita Italiana | | 73 75 | 73 50 |

BORSA DI GENOVA. — 31 maggio.

| | |
|---|---|
| Rendita Italiana | — — a. — 82 15 f.m. |
| Azioni Banca Nazionale | 2036 —f.m. |
| Azioni Credito Mobiliare Italiano | 676 —f.m. |
| Azioni Regia Tabacchi | — — |
| Azioni Ferr. Meridionali | 352 —f.m. |
| Francia lettera 109 30 — denaro 109 10. | |
| Londra vista 27 32 — denaro 27 18 | |
| Marenghi da 21 92 a 21 94 — Sconto 5 0[0. | |

BORSA DI MILANO. — 31 maggio.

| | |
|---|---|
| Rendita italiana f. m. | 81 90 |
| Oro | 21 90 |

### BORSINO.

Torino, 31 maggio (ore 5 pom.).

Sopra notizie più positive per la riunione del Congresso, oggi Parigi, dopo aver aperto a 75 40 per l'Italiano, chiuse a 75 70.

Il mercato fu anche meglio influenzato dal ribasso dello sconto di Londra.

Da noi, occupati dalla liquidazione, si fece poco o nulla.

I prezzi si aggirarono tra 82 05 e 82 15.

### BOLLETTINO UFFICIALE DELLA BORSA.

Torino, 1° giugno 1878.

Consolidato 5 0[0. C. d. m. in c. 81 77 1[2 60 80 80.

Corso legale 81 80.

Oro da 21 90 a 21 95.

| CAMBI | | a vista den. | lettera | a 3 mesi den. | lettera |
|---|---|---|---|---|---|
| Franc. | breve | | | | |
| | lungo | mano 2 | 109 20 109 30 | — — | — — |
| Svizzera | mano 3 | 109 15 | 109 45 | — — | — — |
| Londra | più 2 1[2 | — — | — 27 27 1[2 | 27 35 | |
| Germania | più 4 | — — | — — | 133 — | 133 1[2 |

### CRONACA DELLA BORSA.

Torino, 1° giugno 1878.

La Borsa ufficiale di Parigi chiudeva ieri con nuovo e sensibile rialzo:

Il 3 0[0 da 75 42 a 76 25.
Il 5 0[0 da 110 97 a 111 32.
L'Italiano da 75 20 a 75 70.

Il Boulevard però non sostenne questi bei prezzi e chiuse in reazione:

3 0[0 75 92.
5 0[0 111 07.
Italiano 75 40.

Non sono, pare, i prezzi troppo spinti che hanno provocato questo movimento retrogrado, ma piuttosto le notizie politiche. Difatti non solo non vi è nulla finora di stabilito circa il Congresso, ma alcuni telegrammi accennano ad un nuovo viaggio di Sciuvaloff a Pietroburgo, ciò che mostrerebbe che l'accordo tanto proclamato in questi ultimi giorni non esiste affatto.

Questa mattina da noi si passò una gran parte del tempo a sistemare la liquidazione. Il primo corso di Rendita di cui si è parlato fu 82, al quale tutti erano venditori. Qualche transazione si fece da 81 95 a 81 99 1[2, rimanendo da ultimo a 81 80 fra lettera e danaro.

Per contanti si fece 81 85.
Az. Banca Naz. 2040 a 2048.
Az. Mobiliare da 676 a 677.
Az. Banca di Torino 705 a 710.
Az. Banco Sc. 299 a 298 1[2
Az. Banca Subal. 310 1[2 a 311 1[2
Az. Tabacchi 856 1[2 a 857.
Obbl. Meridionali 247 a 248.
Obbl. Cavour 506 a 507.
Cartelle S. Paolo 470 a 471.
Francia 109 30 a 109 50.
Londra 27 30 a 27 35.
Oro 21 88 a 21 92.

Cent. 25 per linea e spazio di linea

Le inserzioni si ricevono all'Amministrazione del Giornale, Piazza Solferino, 20; all'Agenzia Succursale, Piazza Castello, 26; all'Agenzia L. Tesio, Galleria Geisser, 3; a Parigi esclusivamente presso L. Mazzoni e C., Rue du Faubourg St-Denis, 65; a Londra, esclusivamente presso Eug. Micaud's Foreign Advertising Agency, 139-140 Fleet street E. C.

Cent. 25 per linea e spazio di linea

# DELIBERAZIONI
della
# DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI TORINO
**nell'Adunanza di lunedì 27 maggio 1878.**

### AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE.

1. Approvò una modificazione al Regolamento della Commissione amministrativa del Consorzio universitario.
2. Prese atto della situazione dei conti al 25 maggio 1878 e dello stato di avanzamento delle opere pubbliche in corso di esecuzione.
3. Autorizzò la spedizione di mandati pel pagamento delle spese indicate nell'Elenco N. 17 ed approvò le trasferte dell'Ufficio tecnico secondo le fatte proposte.
4. Autorizzò la spesa per provviste e riparazioni alla sconderia della Caserma dei Reali Carabinieri nel palazzo in piazza Carlo Emanuele II, di proprietà della Provincia.
5. Delegò l'Ufficio tecnico provinciale pel collaudo delle opere di costruzione della ferrovia a cavalli lungo il tratto della strada provinciale Torino-Moncalieri.
6. Autorizzò il pagamento della provvista di pietrisco speciale di Balangero, impiegato su diverse strade provinciali.
7. Autorizzò il signor Silvestro Vagnone a costruire sul fosso della strada provinciale Torino-Pinerolo un ponticello d'accesso ad una sua proprietà, previa sottomissione alle prescritte condizioni, e dichiarò di non poter egualmente accordare la chiesta facoltà di alzare pilastri in muratura perchè posti a distanza minore di quella prescritta dal ciglio stradale.
8. Autorizzò il pagamento a saldo delle opere di consolidamento del ponte sul torrente Soana presso Pont Canavese.
9. Deliberando in via d'urgenza, a mente dell'art. 180, § 9, della legge 20 marzo 1865, num. 2248, autorizzò il trasloco di magazzino da ghiaia lungo la strada provinciale Torino-Cuneo, mediante permuta di terreno coi signori fratelli Ginsiana.
10. Ammise a pensione gratuita una maniaca povera e ridusse la quota di pensione già posta a carico della famiglia di altra maniaca.
11. Autorizzò la spesa per un inserviente straordinario presso l'Istituto Industriale e Professionale di Torino, in sostituzione di un bidello in congedo per motivi di salute.
12. Approvò il modulo per il verbale di consegna all'impresario signor Colombo Bonaparte del mobilio dei Reali Carabinieri di proprietà della Provincia nelle Caserme poste nei Comuni dei circondari di Torino, Pinerolo e Susa.

### TUTELA DEI COMUNI

13. **Barbania** — Autorizzò la vendita di alcune striscie di terreno costituenti parte di vecchia strada abbandonata, ai proprietari confinati.
14. **Challand St-Anselme** — Approvò il Regolamento di polizia mortuaria.
15. **Challand St-Anselme** — Autorizzò il ritiro di capitale dalla Cassa dei Prestiti e dei Depositi per essere reimpiegato in Consolidato italiano.
16. **Cogne** — Approvò la concessione fatta a S. M. il Re del diritto di caccia su tutti i beni comunali.
17. **Gravere** — Approvò il Regolamento di pubblica igiene.
18. **Gressoney St-Jean** — Autorizzò l'eccedenza di sovraimposta per l'anno 1878.
19. **Lanzo** — Approvò il Regolamento di polizia mortuaria.
20. **Meana di Susa** — Respinse il ricorso sporto da vari elettori per ottenere il riparto dei Consiglieri comunali fra le frazioni.
21. **Moncalieri** — Approvò la deliberazione del Consiglio comunale con cui venne accordato al signor Negro Giuseppe la facoltà di costruire un terrazzo con prospetto sulla piazzetta di Porta Navile, appoggiandosi al muro del portone di proprietà del Comune.
22. **Moncalieri** — Approvò la concessione fatta alla Società Belga dei Tramways di stabilire un binario per l'esercizio dell'ippoferrovia sulla rampa del Castello.
23. **Palazzo Canavese** — Approvò la deliberazione del Consiglio comunale relativa al bilancio.
24. **Pecetto Torinese** — Autorizzò in via di massima la contrattazione di un mutuo passivo di L. 7000 per sopperire alle spese di ampliamento del cimitero comunale.
25. **Peirino** — Non approvò il verbale con cui venne deliberato di mantenere d'ora innanzi a spese del Comune un tratto del fossato detto Ritana di proprietà del Consorzio degli utenti delle acque.
26. **Rivarolo Canavese** — Accogliendo i reclami delli signori Pistone Fortunato e Moretto Pietro, mandò ridurre la rispettiva tassa d'esercizio per l'anno 1878 alla quota loro assegnata per l'anno precedente.
27. **Settimo Torinese** — Autorizzò la cessione ai signori fratelli Tricio di una striscia di terreno comunale.
28. **Susa** — Accordò l'assenso a sostenere lite contro il signor causidico Bonino in ordine a diritti di acqua.
29. **Torino** — Approvò la deliberazione della Giunta Municipale relativa alla costruzione di un canale smaltitore delle acque di scolo del ritiro del Buon Pastore, e la cessione di terreno ai signori fratelli Fogliano.
30. **Villareggia** — Autorizzò l'applicazione delle tasse di famiglia e sul bestiame per l'anno 1878.
31. **Vinovo** — Autorizzò l'alienazione di rendita sul Debito Pubblico e di obbligazioni sul Prestito Nazionale, non che la vendita di casa comunale all'asta pubblica, da convertirsi il prezzo ricavando nell'estinzione di passività, facendo facoltà ai signori consiglieri comunali di adire agli incanti.
32. **Pinerolo** — 33. **Peirino** — 34. **Vische** — Approvò con variazioni le liste elettorali amministrative per l'anno 1878.
35. — Approvò senza variazioni le liste elettorali amministrative per l'anno 1878 dei seguenti Comuni:

**Airasca — Alpette — Alpignano — Angrogna — Baire — Barbania — Borgaro Torinese — Boville — Candia Canavese — Carignano — Caselette — Champ de Praz — Camporcher — Ceres — Cinzano — Cuceglio — Ferno Alpi Graie — Frassinetto — Gaunа — Gravere — Lombriasco — Lugnacco — Luserna — Maglione — Mattie — Mentallo Dora — Montanaro da Po — Nomaglio — Oglianico — Perosa Canavese — Piasco — Pramollo — Riclaretto — Riva di Chieri — Rollières — Rorà — Rueglio — Salza — S. Germano Chisone — S. Martino — Scarmagno — Traversella — Traversella — — Venaria Reale — Villar Almese — Villar Pellice — Villar Perosa — Vinovo — Virle.**

### TUTELA DELLE OPERE PIE.

36. **Brandizzo** — Congregazione di Carità — Autorizzò l'accettazione del legato di una pezza campo del valore di lire 599 97 fatta dal fu Giuseppe Pezza.
37. **Castagnole — 38. Venaria Reale** — Congregazione di Carità — Autorizzò la vendita di case deliberata dalle rispettive Opere pie e l'impiego del prezzo ricavando in rendita sul Debito pubblico.
38. **Pinerolo** — Asilo Infantile — Autorizzò l'accettazione del legato di L. 1000 fatto dalla fu signora Allisndi Teresa vedova Cagno e l'impiego del medesimo in rendita sul Debito pubblico.
39. **Torino** — Ospedale di S. Giovanni Battista — Ospedale di S. Luigi Gonzaga — Ospedale Oftalmico infantile — Ospedale Valdese — Sifilicomio — Ospizio generale di Carità — Istituto del Buon Pastore — Conservatorio del SS. Rosario — Collegio degli Artigianelli — Opera Pia Barolo. — Autorizzò l'adesione a giudizio arbitrale sulla devoluzione del legato di L. 10,000 fatta dal signor Carlo Antonino a favore di ciascuno dei dieci Ospedali più bisognosi di questa città.
41. **Torino** — Piccola Casa della Divina Provvidenza — Autorizzò l'Opera pia ad accettare un acconto di L. 100,000 sull'eredità lasciata dal fu signor Carlo Antonino e l'impiego della somma eseguenda in rendita sul Debito pubblico.
42. **Torino** — Regio Manicomio — Dichiarò di non poter accordare l'autorizzazione per provvista di paglia, legna e carbone a licitazione privata.
43. **Torino** — Congregazione di Carità della Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo — Autorizzò l'Opera pia ad agire in giudizio contro l'erede del signor Giovanni Battista Castelli per ottenere il pagamento del legato di L. 500.
44. **Torino** — Congregazione di Carità della parrocchia di Pozzo di Strada — Autorizzò l'accettazione del Legato di L. 500 fatto dalla fu signora Montabone nata Barbaroux.
45. **Torino** — Istituto pei ciechi — Autorizzò l'acquisto di stabile dall'Opera pia di S. Luigi Gonzaga per essere destinato a sede del pio Istituto.
46. **Torino** — Istituto Nazionale per le figlie dei militari italiani — Autorizzò l'alienazione di rendita sul Debito pubblico da convertirsi il prezzo ricavando nella restituzione di cauzioni prestate da fornitori diversi.
47. **Vercelengo** — Congregazione di Carità — Approvò la deliberazione colla quale si consente al pagamento anticipato di una somma dovuta per piantamento di gelsi.
48. **Vico Canavese** — Congregazione di Carità — Approvò la convenzione intesa colla signora Maria Gillio per cessione di diritti d'usufrutto ad essa spettanti sovra beni pervenuti alla pia Opera coll'eredità del fu signor Gillio.
49. Approvò i conti consuntivi delle seguenti Opere pie: — Congregazioni di Carità di Salbertrand e di Luserpetta — Ospedale infermi di Brusasco (anno 1876) — Istituto Rosiera in Lombriasco — Asilo infantile di Volvera — Id. di Candiolo — Congregazioni di Carità di Rorà, Luserpetta, Prarostino, Torre-Pellice — Ospedale di Santa Croce in Moncalieri — Scuole infantili di Torino — Università israelitica di Carmagnola — Opera pia dei poveri in Andezzeno (anno 1877).

### Ordinò atti complementari relativi ai seguenti affari:

1. **Ala di Stura** — Istituto Bricco — Vendita della cascina Gianolio a trattativa privata.
2. **Barbania** — Asilo infantile — Accettazione dell'eredità della signora Ajmerito vedova Baretto, in sostituzione della Congregazione di Carità locale.
3. **Cantoira** — Liste elettorali amministrative — Ricorsi Olivetti Antonio e Michela.
4. **Cuorgnè** — Ospedale — Accettazione del legato Maristti.
5. **Moncalieri** — Assenso a lite contro il signor Balloli per ottenere il pagamento di somme da questi dovute per occupazione di terreno ed esportazione di piante.
6. **Montaldo Dora** — Vertenza del Comune di Lessolo per delimitazione territoriale.
7. **Torino** — Domanda del sig. Perono per autorizzazione a rilevare il laboratorio pirotecnico del sig. Ottino.
8. **Torino** — Regia Opera della Maternità — Regolamento interno.

---

PRESTITO A PREMII

## DELLA CITTA' DI BARLETTA

**Trentanovesima estrazione, 20 maggio 1878.**

Obbligazioni rimborsabili in L. 100 cadauna: Serie 243 e 509 dal N. 1 al 50.

**Obbligazioni premiate**

Premio da L. **20,000** S. 3702 N. 34.
Premio da L. 2000. S. 511 N. 2.
Premii da L. 500. S. 3089 N. 47 — S. 4558 N. 23.
Premii da L. 400. S. 1170 N. 24 — S. 4293 N. 43.
Premii da L. 300. S. 387 N. 38 — S. 4435 N. 38.

Premii da L. 100.

| S. | N. | S. | N. | S. | N. | S. | N. | S. | N. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 245 | 33 | 280 | 40 | 822 | 20 | 865 | 6 | 547 | 48 |
| 1275 | 35 | 1852 | 24 | 1436 | 16 | 1493 | 19 | 2102 | 45 |
| 2492 | 11 | 2594 | 42 | 2780 | 22 | 2934 | 31 | 2942 | 3 |
| 3825 | 3 | 4371 | 35 | 4849 | 20 | 4902 | 39 | 5136 | 5 |
| 5253 | 29 | 5457 | 5 | | | | | | |

Premii da L. 50.

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 48 | 19 | 154 | 14 | 256 | 6 | 455 | 50 | 568 | 8 |
| 791 | 10 | 1018 | 48 | 1144 | 22 | 1442 | 47 | 1528 | 7 |
| 1606 | 16 | 1868 | 25 | 2081 | 34 | 2204 | 20 | 2534 | 14 |
| 2778 | 32 | 2984 | 48 | 3900 | 8 | 3425 | 41 | 3572 | 38 |
| 3768 | 46 | 3874 | 50 | 4128 | 6 | 4216 | 12 | 4364 | 25 |
| 4561 | 41 | 4629 | 35 | 5012 | 19 | 5138 | 1 | 5410 | 11 |
| 5507 | 1 | 5739 | 45 | 5412 | 31 | 91 | 27 | 168 | 20 |
| 276 | 3 | 462 | 11 | 540 | 45 | 765 | 16 | 1083 | 3 |
| 1292 | 22 | 1459 | 8 | 1571 | 30 | 1608 | 22 | 1887 | 31 |
| 2181 | 17 | 2402 | 11 | 2546 | 6 | 2824 | 27 | 3000 | 3 |
| 3235 | 42 | 3521 | 19 | 3584 | 50 | 3788 | 5 | 3979 | 25 |
| 4133 | 12 | 4295 | 10 | 4429 | 36 | 4565 | 4 | 4864 | 38 |
| 5019 | 4 | 5192 | 18 | 7487 | 6 | 5678 | 42 | 5817 | 21 |
| 5965 | 12 | 90 | 3 | 227 | 9 | 330 | 19 | 472 | 17 |
| 590 | 33 | 803 | 22 | 1085 | 25 | 1397 | 6 | 1475 | 36 |
| 1594 | 24 | 1683 | 3 | 1991 | 5 | 2150 | 6 | 2468 | 41 |
| 2549 | 22 | 2903 | 21 | 3019 | 23 | 3249 | 8 | 3526 | 4 |
| 3595 | 44 | 3790 | 5 | 4107 | 37 | 4170 | 20 | 4269 | 12 |
| 4437 | 18 | 4735 | 8 | 4986 | 5 | 5123 | 7 | 5304 | 25 |
| 5387 | 7 | 5799 | 41 | 5892 | 30 | 108 | 6 | 248 | 22 |
| 331 | 50 | 500 | 6 | 621 | 50 | 833 | 35 | 1103 | 20 |
| 1415 | 30 | 1496 | 37 | 1704 | 14 | 1819 | 39 | 2021 | 40 |
| 2162 | 21 | 2527 | 28 | 2735 | 24 | 2939 | 14 | 3038 | 8 |
| 3411 | 47 | 3528 | 27 | 3619 | 48 | 3807 | 32 | 4118 | 43 |
| 4185 | 48 | 4827 | 28 | 4540 | 34 | 4754 | 25 | 5016 | 18 |
| 5126 | 17 | 5363 | 35 | 5528 | 8 | 5732 | 47 | 5939 | 25 |

Il pagamento dei rimborsi e premii verrà eseguito a partire dal 20 novembre 1878, a Barletta presso la Cassa del Comune, colla trattenuta della tassa di ricchezza mobile e di circolazione.

Le obbligazioni estratte con rimborso o premio continuano ancora a concorrere egualmente e sempre ai premi di tutte le successive estrazioni.

La prossima estrazione avrà luogo il 20 agosto 1878 col primo premio di L. 50,000.

---

Anno XXIX — XXIX Anno

## STABILIMENTO IDROTERAPICO
DI
# OROPA

**aperto dal 1° giugno al 30 settembre**

Indirizzare le domande in Biella

al Medico Direttore **MAZZUCHETTI.** 5247

---

A CHI SI RECA A PARIGI a visitare l'Esposizione internazionale, il migliore *Vade-mecum* è **Il Nuovo Meraud**, dialoghi italiani-francesi, adattati alle forme ed ai soggetti del conversare moderno dal prof. C. GHIOTTI. — Negli esercizi metodici di nomenclatura troverete riuniti tutti i vocaboli riguardanti per esempio l'universo, il tempo, la famiglia, gli alimenti, le vesti, le città, i divertimenti, ecc., ecc. — Nei dialoghi avete l'esempio di una conversazione moderna su ogni argomento, sui viaggi, sul dormire, sul domandare indicazioni di una città, sul commercio, sui giuochi, ecc., ecc.

Son più di 324 pagine di stampa fitta in comodo formato e costa appena L. 1 50. Le domande con vaglia alla Libreria **ROUX e FAVALE, Torino.**

---

AGLI AGENTI DI CAMPAGNA — Il Contabile delle Aziende rurali. Un bel volume a registro che contiene l'inventario del podere a San Martino — Libro giornale-cassa — Libro mastro-conti spese e rendite Animali, derrate e prodotti diversi — Conti spese generali e speciali dell'Azienda — Conti personali — Prospetto della partita rendita e spesa.

Prezzo ridotto L. **2.**

---

CONTABILITÀ AGRICOLA — Bilancio sinottico ad uso dei proprietari, affittavoli, agricoltori ed agenti di campagna.

Prezzo ridotto cent. **50.**

**Presso ROUX e FAVALE, Torino.**

---

COMPENDIO DI BACOLOGIA presentato in venti lezioni da Enrico D. QUAYAT, aggiunto alla Regia Stazione Bacologica di Padova. 2ª edizione riveduta ed aumentata dall'autore.

Un bel volume in-12° di 200 pagine, L. **3.**

**Presso ROUX e FAVALE, Torino.**

---

DELLE ACQUE MINERALI d'Italia e delle loro applicazioni terapeutiche, pel cav. GIOVANNI GARELLI.

Un bel volume in-8° grande di 516 pagine con una Carta geografica per l'idrologia minerale d'Italia, con l'indicazione delle acque minerali ripartite in cinque grandi divisioni ed un Elenco alfabetico delle sorgenti minerali d'Italia descritte ed accennate nell'opera, coll'indicazione del Comune, Circondario e Provincia in cui scaturiscono.

Prezzo ridotto L. **5.**

**Presso ROUX e FAVALE, Torino.**

---

CUCINA BORGHESE SEMPLICE ed economica, per VIALARDI GIOVANNI cuoco e pasticciere reale. Edizione adorna di molte incisioni in legno con copioso Indice generale.

Servizio alla borghese, francese, russa. 800 ricette di cucina. 350 di dolci. Scelta di piatti adatti per la cura omeopatica e pei giorni di digiuno. Conservazione delle sostanze alimentari.

Si spedisce contro vaglia postale o francobolli.

Prezzo L. **3 50.**

**Presso ROUX e FAVALE, Torino.**

---

PROSPETTO-GUIDA ALLA pronta osservanza della legge del Bollo 13 settembre 1874, N. 2077, compilato da CESARI GIUSEPPE, gerente nell'Ufficio di Registro di Varese Lombardo. L. **1**

**Presso ROUX e FAVALE, Torino.**

---

RICETTARIO TASCABILE AD uso dei Veterinari, del Dott. L. FORSTER, professore nell'I. R. Istituto veterinario di Vienna.

Prima versione italiana autorizzata dall'autore sulla 2ª edizione tedesca pel prof. P. Oreste.

Elegante edizione in-12° in 2 vol. Prezzo L. **5 10**

**Presso ROUX e FAVALE, Torino.**

---

PRINCIPII DI DRITTO AMministrativo di GIOVANNI MANNA, già ministro di Stato, professore ordinario di Economia politica nella R. Università di Napoli. Con appendice e note sullo stato attuale della legislazione e giurisprudenza amministrativa italiana e col confronto della legislazione dei principali Stati d'Europa e d'America, per l'avv. GIOVANNI TELESIO. — 3ª edizione, 2 vol. in 8° grande di 800 pag. caduno — Prezzo L. **14.**

**Presso ROUX e FAVALE, Torino.**

---

IL PRIMO RINASCIMENTO — Saggio di GIUSEPPE GUERZONI, Professore di letteratura italiana nella R. Università di Padova.

Un bel volume in-12° grande di 220 pagine con dedica.

Prezzo L. **3.**

**Presso ROUX e FAVALE, Torino.**

---

SULL'EDUCAZIONE FISICA dei bambini. Consigli d'un medico alle madri, del DOTTOR PIZ HENRY CHAVASSE. Membro delle più distinte Accademie di Medicina estere. Traduzione sulla 12ª ediz. inglese di CAROLINA RUATA-PROSATI.

Un bel vol. in-12° grande di 383 pagine, in cui sono esposte in forma catechistica, a domande e risposte, tutte le precauzioni igieniche, tutte le prime cure sanitarie per allevare robusti i bambini, per soccorrere ai loro bisogni, per prevenire e curare le loro malattie.

È un vero tesoro per le buone madri. — Prezzo L. **3.**

**Presso ROUX e FAVALE, Torino.**

---

MANUALE DI MATERIA MEdica e Terapia del D.r ERMANNO NOTHNAGEL, prof. nella Università di Friburgo, preceduto dalle lezioni di Farmacologia e Terapia generale del D.r MARIANNO SEMMOLA, prof. nella R. Università di Napoli; medico primario del grande Ospedale degl'incurabili e di S. Eligio; membro del Consiglio superiore di Sanità; socio di molte Accademie; Commendatore e Grande ufficiale di varii ordini, ecc., ecc. Versione italiana del D.r V. NAPOLETANI L. **20.**

**Presso ROUX e FAVALE, Torino.**

---

TRATTATO TEORICO-PRAtico della sifilide e delle malattie veneree, pei Dottori L. BELLOMME e A. MARZIN. Versione italiana accresciuta dagli autori per L. M. e T. D., con aggiunte e note del Dottor Tommaso DE-AMICIS. — Dispensa a L. 1 la dispensa.

L'Opera conterà di 1 vol. di pagine 500 circa e ne sarà pubblicata una disp. di pag. 48 ogni venti giorni, al prezzo di lire una.

**Presso ROUX e FAVALE, Torino.**

---

LEZIONI DI ZOOLOGIA ACcomodate principalmente ad uso dei Medici per ACHILLE COSTA prof. di zoologia e Direttore del Museo Zoologico nella R. Università di Napoli, socio ordinario dell'Accademia di scienze Fisiche e Matematiche. 4ª Ediz. riveduta ed accresciuta dall'Autore con 82 tavole. L. **14.**

**Presso ROUX e FAVALE, Torino.**

---

TRATTATO DI TERAPIA DA SIDNEY RINGER, professore di terapia all'Università (College) di Londra, professore di clinica medica all'Ospedale dell'Università stessa: traduzione sulla quinta edizione inglese dal professore C. RUATA.

*Condizioni d'associazione.* — Saranno da 24 a 30 fascicoli in 8° grande; per cui risulterà un volume da 700 a 900 facciate. L'opera intiera costa **L. 12** pagabili in due rate: la 1ª dopo aver ricevuto il 2° fascicolo, la 2ª dopo aver ricevuto l'ultimo. I pagamenti si devono fare, mediante vaglia postale o lettere raccomandate, alla Libreria **Roux e Favale**, Torino.

**Presso ROUX e FAVALE, Torino.**

---

TRATTATO PRATICO DELLE malattie delle vie urinarie di Sir HENRY THOMPSON F. R. C. S. Chirurgo straordinario di S. M. il Re dei Belgi, prof. emerito di Clinica Chirurgica e Chirurgo nell'UNIVERSITY COLLEGE HOSPITAL. Opera tradotta in francese, tedesco, russo e spagnuolo. Prima versione italiana autorizzata ed approvata dall'autore, fatta sull'ultima ediz. inglese (1876), dal Dr. A. SCIMBELLUAI. Parte 2ª. Lezioni cliniche. Disp. 6 e 7 L. 2. — L'Opera formerà un vol. in-8° di circa 900 pag., illustrato da 230 figure incise in legno, e da tavole in cromo-litografia. Dal prossimo settembre sarà pubblicata una disp. ogni 15 giorni di pagine 40 al prezzo di lire **1.**

**Presso ROUX e FAVALE, Torino.**

---

TRATTATO PRATICO DELle malattie degli occhi del dottore E. MEYER, cavaliere della Legione d'Onore, con 257 figure intercalate nel testo. Ultima traduzione italiana autorizzata sull'ultima francese, con note del dott. A. Germanò, assistente alla clinica oftalmica nell'ospedale clinico L. **12.**

**Presso ROUX e FAVALE, Torino.**

---

ELEMENTI DI CHIMICA ORganica per ED. GRIMAUX, prof. della Facoltà di Medicina di Parigi. Versione italiana eseguita sull'ultima edizione francese con autorizzazione dell'autore da G. MONTEFERRANTE L. **5.**

**Presso ROUX e FAVALE, Torino.**

---

ELEMENTI DI CHIMICA INorganica per ED. GRIMAUX, professore della Facoltà di Medicina di Parigi. Versione italiana eseguita sull'ultima edizione Francese con autorizzazione dell'autore, da G. MONTEFERRANTE. L. **5.**

**Presso ROUX e FAVALE, Torino.**

---

CAVALLERO A. — ATLANte di Macchine a vapore e ferroviarie con leggenda ad uso particolarmente degli allievi della Regie scuole d'applicazione per gl'ingegneri, utile agl'ingegneri meccanici, agl'ingegneri del materiale e trazione delle strade ferrate ed agli allievi della sezione II meccanica degli istituti tecnici e professionali.

Seconda edizione interamente rifusa, ridotta al corrente degli ultimi perfezionamenti e corredata di un indice alfabetico-terminologico colle voci corrispondenti nelle lingue francese, tedesca ed inglese, 2 vol. in-4°, l'uno di testo a doppia colonna di pag. 450, e l'altro di 74 tavole litografate contenenti circa 1500 figure. L. **18.**

**Presso ROUX e FAVALE, Torino.**

---

VITA DI TOMMASO VALlauri scritta da esso. 1 vol. in-8°.

Prezzo, L. **2.**

**Presso ROUX e FAVALE, Torino.**

---

FEDERICI R. — CRONOLOgia universale dell'Incivilimento, tradotta ed accresciuta da O. Fallani. L. **6 50.**

**Presso ROUX e FAVALE, Torino.**

---

GHIRON S. — FERDINANDO di Savoia duca di Genova con *fac-simile* autografo del Duca, un'incisione rappresentante il monumento equestre erettogli in Torino e una carta della battaglia di Novara. Un bel volume in tipi elzeviriani, in-8°, L. **3.**

**Presso ROUX e FAVALE, Torino.**

---

BAZZONI A. — LA REGGENZA di Maria Cristina duchessa di Savoia, con documenti inediti, 1 vol. in-8° L. **5** —

**Presso ROUX e FAVALE, Torino.**

---

LESSONA M. — ALFONSO Balsico. Con ritratto dello scultore Balsico e monumento al Duca di Genova, L. **6 50.**

**Presso ROUX e FAVALE, Torino.**

---

BOGGIO P. C. — STORIA POlitico-militare della Guerra dell'Indipendenza d'Italia (1859-60), 3 vol. in-4° con ritratti e vedute, ecc. L. **30**

**Presso ROUX e FAVALE, Torino.**

---

GIULIANI G. B. — SUL VIvente linguaggio della Toscana. Lettere, 2ª edizione corretta ed ampliata, 1 volume in-16° L. **2.**

**Presso ROUX e FAVALE, Torino.**

---

FRANCESCHI E. — DEL LEGgere e del porgere. Trattato, 1 vol. in-12° L. **2.**

**Presso ROUX e FAVALE, Torino.**

---

MUZZI S. — I FIGLI DEL popolo venuti in onore, 1 vol. in-8°, L. **1 50.**

---

ARTE FORENSE DI DOMEnico Giuriati. 1. vol. in-8° di pag. 435 L **5.**

**Presso ROUX e FAVALE, Torino.**

---

LEZIONI DI FISICA SPERImentale e di Fisica Terrestre dettate da LUIGI PALMIERI. 5ª Ediz. riveduta e modificata dall'Autore. Volume 1° e 2° L. **6.**

**Presso ROUX e FAVALE, Torino.**

---

DANTE A. — LA DIVINA Commedia, nuovamente illustrata e renduta in facile prosa per G. CASTROGIOVANNI. Un vol. in-4° grande a 2 colonne di 460 pag. L. **3.**

**Presso ROUX e FAVALE, Torino.**

---

CASTROGIOVANNI G. — FRAseologia poetica, o Dizionario generale della Divina Commedia. 1 vol. in-8° grande di 340 pagine a 2 colonne, L. **3** —

**Presso ROUX e FAVALE, Torino.**

---

BOCCARDO G. — DIZIONArio della economia politica e del commercio.

Opera originale italiana, 4 vol. in-4° L. **30.**

**Presso ROUX e FAVALE, Torino.**

---

ALBERTOTTI G. — MANUAle pratico ad uso degli assistenti i pazzi nei manicomi. 1 vol. in-16° L. **1 50.**

**Presso ROUX e FAVALE, Torino.**

---

GAZZETTA LETTERARIA — Anno II — diretta da VITTORIO BERSEZIO, colla collaborazione dei migliori scrittori moderni. Giornale di letteratura ed arti che si pubblica il sabato di ogni settimana.

**Presso ROUX e FAVALE, Torino.**

# VALDIERI

(*presso Cuneo*)

Grande Stabilimento di **Bagni Termo-Minerali**.

Apertura 20 giugno. 2107

## Bardonecchia

**vicino alla Stazione**

Vari **alloggi mobigliati** da affittare con cucina, acqua potabile e giardino.

Da vendere o da affittare diversi fabbricati ed una cascina detta delle *Fornaci* di circa ettari 4, are 50.

Recapito in Torino presso il pertinace, via Roma, 27, ed in Bardonecchia al Caffè della Stazione. 2112

## Avviso

In sull'antica piazza d'Armi vi sono esposti, in un **gabinetto zoologico**, una grande collezione di serpenti, tra i quali il serpente *Arlecchino*, il *Pitone*, il *Boa Costrictore* (re dei rettili) della lunghezza di metri 7, della circonferenza di 85 cm. e del peso di chilog. 60.

Di più due *coccodrilli*, maschio e femmina, terrore degli animali terrestri ed acquatici, provenienti dal Nilo, in Egitto. 2170

## FARMACIA

piazzata, bene avviata, in una delle migliori posizioni di Torino, da vendere al presente.

Per le trattative scrivere franco in posta ad F. G. Torino.

Non si tratta con intermediarii. 2169

## CEROTTO

**all'Arnica di YOUNG**, per i calli e gli indurimenti. — Questo cerotto è il miglior rimedio ritrovato per diminuire il dolore dei calli e farli sparire. Marca di Fabbrica H. Y. Chiedete il cerotto inglese *Young*. Deposito in Torino presso ACHINO e C., via Roma, 2. 2135

**Sali granulari effervescenti**

## DI LITINA

**di Ch. Le Perdriel (Parigi)**

Questi sali sono le preparazioni le più efficaci e più tollerate dallo stomaco per l'amministrazione della **Litina** e suoi composti. Sono i migliori rimedi contro la *Gotta*, il *Reumatismo articolare*, la *Diatesi urica*, *Renella*, *Calcolosi*, *Catarri cronici* dello stomaco e della vescica; sciolgono le concrezioni e calcoli formati da acido urico.

Deposito per l'*Italia*:

**A. MANZONI E C.**

14, Via della Sala, Milano,

e in tutte le principali farmacie.

Vendita in Torino nelle farmacie **Taricco e Cerruti**. 1731

Premio RAZIONALE 16,600 fr. — Grande MEDAGLIA d'ORO etc.

## QUINA LAROCHE

**ÉLIXIR VINOSO**

**Febbrifugo, Aperitivo.**

Questo Elixir vinoso, contiene la **totalità** dei principii delle 3 chinachina. Efficacissimo contro *febbre intermittente, terzana, pernicious, mancanza di forze, anemia, etc.*

## QUINA LAROCHE

**FERRUGINOSO**

Contro la *povertà di sangue, conseguenze di parto, clorosi, fanciulli deboli, convalescenze, etc.*

(EXIGER LA FIRME)

*Laroche*

**PARIS, 22, rue Drouot.**

*Milano*: A. MANZONI & Co.

Vendita in Torino nelle farmacie CENTRALE, CERRUTI TORRE e TARICCO. 1933

## AVVISO

Vendita in fini di Carignano regione Brassi, a partito privato, di cascina di ettari 27,06, composta di prati e campi con fabbricato civile e rustico, propria degli eredi Fossi.

Il termine utile per tali offerte è fissato a tutto il 15 p. v. giugno, ed esse si ricevono in Torino dal sig. avvocato cav. Alfonso Badini-Confalonieri, via Doragrossa, N. 19, ed in Carmagnola dal signor farmacista Felice Baravalle. 2165

## Incanto volontario

*di eleganti mobili arredanti* l'**Albergo della Gran Bretagna**, *Corso Principe Umberto*, 19.

Venerdì 31 corrente e nei giorni 1, 3, 4, 5 e 6 giugno, dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, col mezzo dell'estimatore Chiazture, si venderanno tutti i mobili, fra cui due pianoforti di Parigi, bigliardo completo, lingerie, oggetti di *alpacha* e di rame, argenterie Cristophle, cristalli e porcellane, oggetti di fantasia, vasi vinari, vini nazionali ed esteri in bottiglie. 2160

## CITTÀ DI TORINO

**Avviso d'asta.**

Alle ore 2 1/2 pomeridiane di venerdì 7 giugno 1878, nel civico Palazzo, si procederà all'incanto a candela vergine per l'affittamento triennale, a cominciare dal 1° luglio 1878, di una **stalla nel Foro boario**. L'incanto sarà aperto sul prezzo annuo di L. 1200.

Il capitolato delle condizioni è visibile nel civico Ufficio di Polizia. 2152

Presso CARLO MANFREDI
Via *Finanze*, 1 e 3, *Torino*

## TRAPPOLE PERPETUE

PER I SORCI

Ingegnosissimo aggeggio che può prendere un gran numero di sorci, senza bisogno di occuparsene. Successo immenso. L. 1,25 — 1,75 e L. 4 a seconda la grandezza. 84

## AGRICOLTURA, VITICOLTURA, VINIFICAZIONE, Orticoltura e Giardinaggio

Presso l'**Azienda Agraria Subalpina** di **ENRICO BARBERO**, via Bogino N. 2, Torino, si trovano i seguenti prodotti:

**Concimi.** — Per solfato di calce, solfato d'ammoniaca, solfato di potassio, fosfo-guano, guano del Perù, conci complessi per campi, prati, vigne ed orti, panelli di semi oleosi.

**Macchine ed arnesi per la lavorazione del terreno.** — Aratri di differenti sistemi, erpici Howard a catena, tutti in ferro e ghisa per prati e per campi, zappe a cavallo a 5 vomeri, picconi a due punte per vigne, di nuova invenzione, vanghe e zappe comuni acciaiate, rastrelli a mano, in ferro perfezionati, trapiantatori.

**Per le vigne.** — Filo-ferro zincato di 1ª qualità, macchinette per tirarlo, zolfo di Romagna finissimo, soffietti di differenti sistemi per inzolforare, piattelli in ferro per produrre nubi artificiali contro le brinate.

**Per le cantine.** — Pompe per travaso dei vini, semplici e solide, tubi in caoutchouc; macchine per riempire automaticamente le bottiglie, macchine da turare le bottiglie, sugheri di ogni dimensione di 1ª qualità, talco e godrone; macchinette per capsulare, colmatori, alzavino in cristallo, valvole per la conservazione dei vini, polveri e gelatina per la chiarificazione dei vini, cannelle e robinetti in legno e metallo d'ogni dimensione, pigiatoi da uva, torchi di differenti sistemi.

**Raccolta e preparazione dei prodotti.** — Macchine per falciare il fieno, spandifieno automatico vantaggiosissimo, forconi americani leggieri, eleganti e robusti in acciaio stemperato, tagliaforaggi, trebbiatrici a mano ed a maneggio, zangole perfezionate pel burro. Apparecchi diversi per la solforazione delle botti, miscele di zolfo semplici e profumate, sifoni in gomma, in vetro ed in latta; ventilatori, vagli sceglitori per preparare il grano da semente.

**Bacologia.** — Tagliafoglia pei bachi, macchina pelabozzoli, incubatrici del seme bachi, carta forata per le diverse mute, macchettini di garza per la confezione del seme, scatole preparate pel seme bachi. Seme-bachi giapponese su cartoni, seme sgranato a bozzolo giallo preparato col microscopio cellulare ed esaminato al microscopio.

Mastice Lhomme-Le Forte per gli innesti e per medicare le piaghe degli alberi, cimatrici americana per radere i tappeti erbosi, etichette in zinco inalterabili ed inchiostro indelebile per scriverle, accalappia vespe, mosche e calabroni.

**Sementi.** — Sementi di piante pratensi: seme di trifoglio, medica e maggiengo; sementi d'ortaggi d'ogni specie; semente di fiori, barbatelle di viti.

A semplice richiesta verranno spediti, *gratis*, i relativi cataloghi e date le chieste spiegazioni.

**D'ATTUALITA'.** — **Lawn-grass**, ossia miscuglio di sementi per formare i tappeti erbosi nei parchi e giardini, al chilogramma L. **2 50**.

**Piselli** scelti per semente; **reseda**. 1843

## AVVISO

PER TINGERE CAPELLI E BARBA IN NERO E CASTAGNO. — Unica nel suo specifico, approvata senza pregiudizio della salute, composta da un professore chimico italiano. — L. 3 40 la scatola con due boccette. — Deposito presso il sig. E. Vassallo, via Bertola, N. 1, accanto a via Roma, Torino. Assortimento di capelli esteri e nazionali. Vendita all'ingrosso e dettaglio. Lavori in capelli per signore a prezzi miti. 2091

## ELATINA VERA

**Distillato e concentrato con un metodo speciale**

Questo prodotto, ricavato dal **Gadrone di Norvegia** ne conserva al sommo grado tutte le proprietà medicinali senza avere quel sapore ed odore disgustosi che ne rendono difficile l'amministrazione. Esso è molto indicato nelle malattie catarrali, o illarescica, in quelle di petto e specialmente nelle tisi polmonari — L. 3 la bottiglia.

Trovasi pure le **Pastiglie al Catrame di Norvegia**, efficacissime nelle affezioni catarrali con tosse ostinata.

**Cent. 80 la scatola.**

Presso **B. Giordano**, farmacista di S. A. R. il Duca d'Aosta.

**Torino, Via Roma, 17.** 1509

## SCIROPPO DI DUSART

**AL LATTO-FOSFATO DI CALCE**

QUESTA PREPARAZIONE È LA SOLA CHE ABBIA SERVITO AI MEDICI DEI OSPEDALI DI PARIGI
PER PROVARNE LE VIRTÙ RICOSTITUENTE,
ANTI-ANEMICHE E DIGESTIVE DEL LATTO-FOSFATO DI CALCE.

**ELLA CONVIENE:**

Ai Bambini pallidi e rachitici;
Alle Donzelle che si sviluppano;
Alle Donne deboli;
Alle Nutrici, per favorire l'abbondanza del latte e facilitare lo spuntar dei denti ai bambini;
Ai Convalescenti;
Ai Vecchi indeboliti.
Nelle Malattie del petto;
Nelle Digestioni laboriose;
Nell' Inappetenza;
In tutte le malattie che si traducono per lo smagrimento e la pelle delle ferite;
Nelle Fratture, per la ricostituzione degli ossi;
Nella Cicatrizzazione delle piaghe.

Si vende presso D. MONDO, via Ospedale, 5, e nelle primarie farmacie. 1852

## REGIE TERME DI PRÉ-St-DIDIER

in Val d'Aosta

*Diritte dal Dott. cav. AYMINI*

Acque ferruginose, arsenicali, di portentosa efficacia nelle malattie nervose per scadenza di forza vitale, come paralisi, atonia di vescica, impotenza e sterilità, clorosi, isterismo, ingorghi ghiandolari, rachitismo, ulceri varicose e sciatiche ribelli.

Apertura dal **20 Giugno** al **Settembre**.

Nello stabilimento sono disponibili due padiglioni bene arredati per una famiglia.

Dirigersi per ciò al Direttore a **Pré-St-Didier**. 2168

## ALASSIO

L'**Hôtel di Londra**, a 3 minuti dalla Stazione, situato sulla spiaggia del mare, offre tutti i necessari comodi per prendere i bagni di mare, e pensione a L. 7 e 8.

Si affittano anche appartamenti separati.

Per maggiori schiarimenti i signori bagnanti dirigansi all'albergatore Antonio Semeghini. 2167

## GRANDE ALBERGO GIACOSA

## Sacra di San Michele

*Apertura il 1° giugno.*

Presso giornaliero vitto ed alloggio L. 8. Servizio alla carta ed a prezzi fissi. Appartamenti grandi e piccoli. Gabinetti particolari per pranzi. Servizio di caffetteria. Si arriva da Torino a Sant'Ambrogio (linea di Susa) in un'ora; personale dell'Albergo a tutti gli arrivi. Si fa la salita in circa 30 minuti. Servizio di cavalli e muli. Clima eccellente. Panorami sorprendenti. Escursioni. Cure colle acque minerali leggerissime e col latte. 2158

## OCCASIONE FAVOREVOLE

**MACCHINE DA CUCIRE**

Della rinominata fabbrica POLLACH e SCHEMIDT di Amburgo.

Le migliori, più utili e meno faticose che si conoscano per uso di famiglia, per confezionatura di biancheria, *Sarta la donna, industrie*, ecc., e ricchissima d'accessori i più perfetti, con i quali non occorre più imbastire e tutti gli ultimi perfezionamenti.

Complete per L. 160, 180 e 200, secondo il mobile più di lusso.

Dette macchine si garantiscono illimitatamente per qualità, bontà e provenienza.

Contro l'importo in vaglia postale, si spedisce franco d'imballaggio.

Vendita nell'antico negozio di macchine da cucire di tutti i sistemi di **A. ROUX**, piazza Fontane Morose, 18, Genova. 2159

Prezzo del pezzo da cent. 500 — L. 2 la scatola di tre pezzi. — L. 5 il pezzo da cent. 1000 — L. 4 la scatola di tre pezzi.

SAVON ROYAL DE THRIDACE
au VIOLET
*Seul recommandé par les Célébrités médicales pour la Velouté et la Fraîcheur de la Peau.*
225, *Rue Saint-Denis, à Paris*,
Dépôt dans toutes les villes du monde.

Trovasi in Torino presso G. MANFREDI, via Finanze, 1 e 3.

## AVVISO

### Fratelli GANCIA e COMP. di Canelli

**Vini scelti in fusti e bottiglie sul vagone alla Stazione di Canelli.**

Foggia *Champagne* premiato all'Esposizione di Roma, alla bottiglia . . . . . L. **2 75**
**Moscato**, foggia *Champagne* . . . . . » **1 40**
**Moscato, Brachetto e Grignolino** L. **65** all'ettolitro.
**Nebiolo** dolce e secco a L. **70**, **Barolo** a L. **90**.

Deposito e Commissioni presso CROSETTI LORENZO, via Bogino, N. 15, e via S. Francesco d'Assisi, N. 20. 2123

## ESSENZA E PASTIGLIE CAMOMILLA

**invenzione e preparazione del farmacista CERRUTI, Torino, via Po, 20.**

Ridotta sotto questa forma, mediante diligentata preparazione, la camomilla è il migliore specifico nelle **affezioni nervose** in genere, quali l'emicrania, vertigini, palpitazioni di cuore, tic doloroso e convulsioni, nell'insonnia, collube, digestioni laboriose e diarree causate da debolezza di ventricolo o da cibi non appropriati. Le pastiglie L. 1 20; l'essenza L. 1 50. **Guardarsi dalle imitazioni, che da qualche tempo sfruttano un rimedio di molta importanza.**

**Pasta mirabile** utilissima nelle tossi nervose e convulsive, nelle raucedini, nei raffreddori, irritazione dei bronchi e tossi convulse; favorisce l'espettorazione e promuove il sudore. La scatola L. 1 20 1798

Prodotti della casa L. **FOUCHER d'ORLÉANS** (Francia)
*50, rue Rambuteau, PARIGI*
**ADOTTATI DAI PRIMARI MEDICI**

## CONFETTI DI IODURO DI FERRO E DI MANNA

Guariscono senza dolori di stomaco né stitichezza; vengono riguardati da tutti i Medici come il primo dei Ferruginosi, contro i colori pallidi, e le perdite bianche, ristabiliscono le mestruazioni e rendono la forza ai fanciulli linfatici, o prostrati dal crescere. 3 fr. 50 al flacone.

## CONFETTI DI IODURO DI POTASSIO

**Preziosa depurativo del sangue.**

Guariscono senza ripugnanza né salivazione, gli Umori freddi, Malattie della Pelle, Gotta, Reumatismi, Sifilidi, Gozzo, Ingorgo di Glandole, Furuncoli: infine tutte le malattie provenienti d'Acrità di sangue e da umori. 4 fr. 50 il flacone.

## CONFETTI AL BROMURO DI POTASSIO

Le Malattie Nervose, Epilepsia, Isterismo, Ballo di St-Guy, Tosai, Convulsivo, Attacchi di Nervi, Nevralgie, Mali di teste sono guariti da questi Confetti. Da 6 presi alla sera procurano un sonno calmo. 3 fr. 50 al flacone.

All'ingrosso, 50, rue Rambuteau, Parigi. — Deposito in Milano da *A. Manzoni e C.* — Vendita in Torino nelle farmacie *Taricco, Avviena e Podio*. 1838

## Non più Medicine.

**PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:**

# Revalenta Arabica

Più di settantacinquemila guarigioni ottenute mediante la deliziosa **Revalenta Arabica** provano che le miserie, pericoli, disinganni provati fino adesso dagli ammalati con le impiego di droghe nauseanti, sono attualmente evitati con la certezza di una pronta e radicale guarigione mediante la suddetta deliziosa *Farina di salute*, la quale restituisce salute perfetta agli organi della digestione, economizza mille volte il suo prezzo in altri rimedi e guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, ventosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazione, tintinnar d'orecchi, acidità, pituita, nausee e vomiti, dolori, bruciori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi (consunzione), malattie cutanee, eruzioni, melanconia, deperimento, reumatismi, gotta, febbre, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue vizioso, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa. 31 *anni d'invariabile successo.*

N. 80,000 cure, comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow e della signora marchesa di Bréhan, ecc.

*Cura* n. 82,824. Milano, 5 aprile.

L'uso della *Revalenta Arabica* Du Barry di Londra giovò in modo efficacissimo alla salute di mia moglie. Ridotta, per lenta ed insistente infiammazione dello stomaco, a non poter omai sopportare alcun cibo, trovò nella *Revalenta* quel solo che potè da principio tollerare ed in seguito facilmente digerire, gustare, ritornando così da uno stato di salute veramente inquietante, ad un normale benessere di sufficienza e continuata prosperità.

MARIETTI CARLO.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

**La Revalenta** in scatole: 1/4 di kil. fr. 2 50; 1/2 kil. fr. 4 50, 1 kil. fr. 8; 2 1/2 kil. fr. 19; 5 kil. fr. 42; 12 kil. fr. 78.

**Biscotti di Revalenta**: scatola da 1/2 kil. fr. 4 50; da 1 kil. fr. 8.

**La Revalenta al Cioccolatte in Polvere** ed in scatole di latta per 12 tazze fr. 2 50; per 24 tazze fr. 4 50; per 48 tazze fr. 8; per 120 tazze fr. 19; per 288 tazze fr. 42; per 576 tazze fr. 78. — in **Tavolette** per 12 tazze fr. 2 50; per 24 tazze fr. 4 50; per 48 tazze fr. 8.

Casa **Du Barry e C.** (limited) *N. 2, via Tommaso Grossi, Milano*, e in tutte le città presso i farmacisti e droghieri.

*Rivenditori* — **Torino**: Emil Müller e C., *via San Francesco da Paola*, 6 - G. Achino, *piazza San Carlo* - Tarico, *via Roma* - D. Mondo, *via Ospedale*, 5 - G. Vinardi, *via Doragrossa* - Origlia, *via Po* - Pietro Aloatti, *via San Tommaso*, 25 - Bertona, *via S. Maurizio*, 5 - Barale, *via Urbano Rattazzi* - Capurro, *via Roma* - Debernocchi, drogh., *via Roma* - I. Giusetti, *via Doragrossa* - Sozzi, *via Doragrossa* - Giov. Gilli, *via San Maurizio* - Vittoria Fratis, *piazza Corpus Domini* - Briatore Felice, *via Carmagnola*, 20 - Orsini succ. Caresole, farm. - Drogheria Pratis, *via Borgo Nuovo e Carlo Alberto* - Giuseppe Garlo, *via Doragrossa* - T. Negro e C., *via Cavour*, 18 - Maria Zo, *via Po*, 47 - P. Zoppegna, drogh., *angolo via Borgo Nuovo e via San Francesco da Paola*. 827

## VENDITA DI STABILI.

**L'Opera pia Barolo** espone in vendita all'Asta pubblica le Cascine **Murata, Carpenetta** e Cascina **Nuova** situate sul territorio di Narzole, la prima di Ett. 41,84, la seconda di Ett. 34,55, la terza di Ett. 41,60, in totale Ett. 117,79 circa (giornate 309 circa), tra campi, vigne, prati e boschi con, adatti fabbricati, ai quali si accede dalla comoda strada consortile tra Narzole, Barolo e Monforte. Le due prime formano un solo appezzamento e sono da varie parti coerenti colla terza.

L'incanto avrà luogo alle ore 10 antimeridiane di martedì 25 p. v. giugno nella sede dell'Opera pia, in Torino, via Cottolengo, 7, e sarà aperto per la vendita in un sol lotto sulla somma stata offerta di L. 175,000 in complesso, alle condizioni di cui nel relativo Avviso d'asta del 22 maggio 1878.

## Affittamento di un Podere vignato

**sul territorio di Barolo.**

Pel S. Martino 11 novembre 1879, sono da affittare tre cascine dell'**Opera pia Barolo**, denominate **Volta Grossa, Volta Piccola e Fossati**, della superficie di Ettari 94,75 circa (giornate 249 circa), tra vigne, campi, prati e boschi, con vasta cantina, magazzini ed alloggio civile nel castello Volta.

Le condizioni sono visibili, in Torino, alla sede dell'**Opera pia** in via Cottolengo, 7, ed in Barolo (Alba), presso l'**Agenzia** locale dell'Opera pia. 0542

## TRATTORIA DEL VARO

I sottoscritti proprietari dell'antica **Trattoria del Varo** avvisano la loro numerosa e distinta clientela che hanno trasferito il loro stabilimento nel *Corso del Re, N. 34*, angolo via Ormea, ove, oltre a vasti, comodi locali e grandissimo salone, troveranno gli avventori un servizio inappuntabile.

Pranzi a prezzi fissi ed alla carta.

1843 **Fratelli Rovasio.**

## L. BRONDINO 2097

**Galleria Geisser, (ora Natta), attiguo al N. 1.**

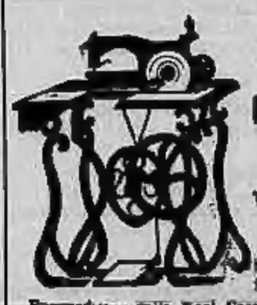
**VEDERE PER CREDERE**

Avvisa la sua numerosa clientela di essersi recentemente provvisto d'un completo assortimento di Camicie sì bianche che colorate, a prezzi da nessuno finora praticati in riguardo alla finitezza del lavoro e del tessuto.

Trovasi pure presso il medesimo un eguale assortimento di davanti sia in Tela che in Cotone, da L. 2 50 a L. 10 cadauno.

Si eseguisce su misura qualunque genere di Biancheria.

**L'ANISINE MARC** Questo celebre *antinevralgico* del Dottor JOCHELSON è un prodotto igienico **perfettamente innocuo**, che fa cessare **in meno di un minuto** i più forti dolori nevralgici, emicranie, mali nervosi di denti, ecc. — Prezzo 5 fr.; franco per posta: fr. 5 50. — *Exiger la firme ci-contre*. Parigi, JOCHELSON et C., 39, rue Richer, Parigi — Milano presso A. MANZONI e C., e nelle principali farmacie — Vendita in Torino nelle farmacie **Taricco, Centrale, e Cerruti.** 1797



**PREMIATA**

## Fabbrica Nazionale DI MACCHINE DA CUCIRE DI L. MESTRALLET

**Torino, nel R. ALBERGO di VIRTU', suo succursale in via Roma, 25,**

Grande riduzione nei prezzi da non temere concorrenza stante la grande fabbricazione e vendita.

Provveditore delle Reali Case e Principi, dell'Opificio meccanico militare di Torino, Scuole Municipali femminili, e di molti altri pii e privati Istituti, non depositario nelle principali Città del Piemonte. — Vendita all'ingrosso e dettaglio.

Nuove macchine a pliser per certe, nelle quali si possono piegare in 6 diverse misure e sopprimere metri 3000 di stoffa al giorno. 888

Torino, Tip. Roux e Favale.

Anno XII. TORINO, Sabato 1° Giugno 1878 Num. 150.

# GAZZETTA PIEMONTESE

Franc'ar, non fectar

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

| | Anno | Sem. | Trim. |
|---|---|---|---|
| Per Torino e tutto il Regno d'Italia franco per Posta | L. 32 — | 16 — | 8 50 |
| Torino (all'Ufficio di distribuzione) | » 16 — | 8 — | 4 50 |
| Francia, Svizzera, Gran Bretagna, Spagna, Portogallo, Germania, Russia, Belgio, Danimarca, Turchia, Grecia, Romania, Egitto, Tunisi e Barberia | Anno L. 57 | Sem. 30 | Trim. 15. |
| Stati Uniti | » 46 | » 23 | » 12. |
| Repubblica Argentina e Uruguai | » 54 | » 27 | » 13. |

Le Associazioni si ricevono alla Tipografia ROUX E FAVALE, Piazza Solferino.
Provincie con mandati postali affrancati.
Fuori Stato alle Direzioni postali.
Il prezzo delle Associazioni ed Inserzioni deve essere anticipato.

Le Associazioni hanno principio col 1° e col 16 d'ogni mese.
Inserzioni 25 Cent. per linea o spazio di linea.
(La Direzione non restituisce i manoscritti che vieno. Si abbona), Si pubblica tutti i giorni compresi le Domeniche.
Un num. sep. cent. 5. — Un num. arretr. cent. 10.

**Numero doppio, Cent. cinque**

TORINO, 1° GIUGNO 1878.

## ITALIA

### ELEZIONI COMUNALI

V.

**L'ordine nell'Amministrazione comunale.**

Abbiamo accennato al disordine dell'Ufficio di Polizia municipale.

I fatti deplorabili che destarono lo sdegno della cittadinanza torinese, quei fatti che fecero vie maggior trista impressione pel suicidio del capo-ufficio, per l'omicidio di guardie municipali, pel processo intentato dall'autorità giudiziaria e di cui con disgusto profondo e con sciagurata prevenzione si aspetta lo svolgimento; quei fatti, mentre a nostro malincuore ci fanno richiamare l'attenzione degli elettori perchè nelle prossime elezioni comunali diano col loro voto una solenne protesta di pubblica moralità, quegli stessi fatti devono farci pensare seriamente agli altri rami della nostra Amministrazione comunale: e se altrove si scopra la più piccola menda, ci devono spingere a indicarla, a segnalarla pubblicamente, a correggerla prontamente.

Egli è ciò, è l'assioma del *principiis obsta* che oggi ci forza a parlare con crudezza pari forse alla nostra franchezza d'un altro ramo dell'Amministrazione municipale, di quello cioè che ha per obbietto le opere pubbliche.

Non ci facciamo eco delle voci più o meno aperte di concittadini, i quali avendo avuto a trattare con l'Ufficio d'arte municipale, han poscia divulgate o lasciato divulgare voci non troppo benevole e alle volte vere accuse a riguardo di quell'Ufficio. Simili dicerie che spesso la malevolenza fa nascere e l'interesse creduloni offeso alimenta, simili dicerie possono mettere in apprensione i cittadini, possono e debbono fare attenti e vigilanti i nostri amministratori superiori e il nostro Consiglio municipale, ma non possono e non debbono essere raccolte da noi, dalla pubblica stampa, la quale *sino a prova contraria* ha il diritto e il dovere insieme di crederle semplici *calunnie*.

E come di calunnie noi di quelle dicerie non vogliamo oggi far conto più che tanto; solo a chi vuole intenderci potremmo esprimere il desiderio che anche questa parte di pubblica amministrazione sia più pura della moglie di Cesare.

Ma v'ha qualche cosa che non è calunnia, non è accusa vaga e generica, non è addebito fatto inconsciamente e alla sordina, nè si può sospettare di malevolenza, nè si può dire affatto privo di fondamento.

Questo qualche cosa che fa torto all'Ufficio d'arte e noi rileviamo e ricordiamo appunto in occasione di prossime elezioni; questo qualche cosa di abbastanza serio e abbastanza grave da richiamare l'attenzione degli elettori, è registrato troppo evidentemente in tutti gli atti del nostro Consiglio municipale, in troppe deliberazioni della Giunta.

E non dilunghiamoci di troppo.

L'Ufficio d'arte del nostro Municipio non funge nè bene, nè ordinatamente, nè a tempo, e non può soddisfare ad una buona amministrazione.

Eppure, diranno, esso conta nomini di ingegno, studiosi, pratici dell'arte, nomi rispettabilissimi e per competenza nella materia e per capacità ed esperienza. Ed è vero, verissimo, e basterebbero i nomi di un Pecco, d'un Filippi e d'un Velasco per confermarlo.

Ma pur troppo i fatti conosciuti da tutti e più volte giudicati nel Consiglio comunale stesso, non si possono cancellare e per lo meno provano ancor una volta che dove non havvi ordine e buona amministrazione, dove non v'è una sorveglianza continua ed efficace, dove ha troppo buona sede la confusione, ivi anche gli sforzi dei migliori ingegni riescono a poco o niente.

Già su queste medesime colonne il consigliere ing. Benazzo ha avuto occasione di notare alcune fra le più recenti pecche dell'Ufficio di cui discorriamo.

Basterebbe per tutti la lunga e molto varia ma poco dilettevole e assai dolorosa istoria del Canale della Ceronda, dove computi fatti dal nostro Ufficio d'arte fallirono completamente.

Ma del resto, a provare come male corrisponda al cómpito suo quest'Ufficio, vi ha egli studio preparatorio o progetto o calcolo preventivo dell'Ufficio d'arte che ad opera compiuta non sia stato smentito o sorpassato di gran lunga?

Infermi il restauro della Porta Palatina incominciato con uno stanziamento di 50 mila lire, accresciuto poi forse a 400 mila, per avere... quell'antichità che abbiamo!

Si fabbrica un ponte sulla Stura e la spesa primitiva di 150 mila lire stabilite in bilancio, dopo i calcoli di questo Ufficio si accresce in breve di un buon quarto.

Dietro calcoli dell'Ufficio d'arte s'iscrivono in bilancio pel rettifilneo di via Corte d'Appello oltre a 240 mila lire, e non bastano e non basteranno nè 300 nè 350 mila.

La spesa per l'apertura di via Bogino da 80 mila lire ch'era calcolata in principio, ora dovrebbe ascendere a 160 mila, se pur si fermerà lì.

Lo stesso dicasi della via Sant'Agostino.

Il cavalcavia sulla ferrovia a San Salvario a conti fatti accresce la spesa di presso 20 mila lire, e si che nel corso dei lavori, come dice una deliberazione della Giunta, si era riusciti a « realizzare una rilevante economia » sopprimendo un muro di sostegno progettato!

L'aiuola Balbo e il parco Cavour, sul caro prezzo stabilito precedentemente, vogliono un aumento di 15 mila lire; la riduzione a scuole dell'isolato di S. Francesco d'Assisi un altro tanto in proporzione, se non più.

Delle spese pel canale Michelotti e per altre opere più recenti non occorre parlare, ch'esse sono ancora troppo bene a memoria dei nostri lettori.

Ma a che giovano adunque gli studii preparatorii e l'Ufficio d'arte medesimo?

Nè esso fu molto più fortunato in alcune sue opere. Basti accennare, a chi nol ricordi, una famosa costruzione pel giuoco del pallone, una gran muraglia monumentale, la quale al primo soffio di vento si inchina riverentemente e si prostra a terra; basti accennare quell'altra via nei pressi di Piazza Bodoni, la quale dopo profondi studii planimetrici, alla sua apertura, riesce con sorpresa di tutti ricca di due svariate livellazioni; basti accennare quella certa diga alla Dora, diga che accresce il livello delle acque di ben 61 centimetri.

Ah non seguitiamo in questo arido elenco, perchè ad altri parrebbe che noi ci mettiamo forse partigianeria e troppa voglia di censurare, mentre noi in questo non crediamo che di compiere un dovere e segnalare da principio un vizio, una confusione che, trascurati, possono riescire pericolosi alla pubblica amministrazione e in definitiva ai contribuenti.

I pochi fatti che abbiamo citati e i molti che abbiamo taciuti non li abbiamo inventati noi, ma li abbiamo ripescati qua e là negli atti del Consiglio municipale e nelle deliberazioni della Giunta, dove ad ogni piè sospinto trovate accennato una *maggiore spesa*, un *aumento di spesa* dai calcoli preventivi.

Chi più ne volesse, sfogli anche solo quegli atti, o si informi, se può, nell'Ufizio stesso del quale accenniamo.

Noi chiediamo solamente: è corretto questo modo di procedere? può durare, e con quali frutti, il sistema che vige all'Uffizio d'arte?

Diranno che noi abbiamo addebitato a quest'Ufficio un carico, la cui responsabilità spetta forse in maggior misura ad altri estranei; perchè non fu raro il caso che gli amministratori municipali, pur di ottenere approvata un'opera, non si sian fatto scrupolo di tacerne o farne sopprimere nei computi preventivi parte della spesa.

E lo sappiamo bene, come è vecchio il volgare proverbio che convien legar l'asino dove vuole il padrone. Ma appunto per questo noi, sceverando affatto le persone dalle opere dell'Ufficio d'arte, segnaliamo alla vigilia delle elezioni tutte queste tacche, perchè noi vogliamo persuadere ai nostri concittadini elettori che il disordine della nostra Amministrazione municipale forse non si restringe solamente all'Uffizio di polizia, ma di là minaccia di estendersi anche ad altri rami, e in ogni modo vuole essere rimediato prontamente.

Perlocchè noi non istaremo dal propugnare nelle imminenti elezioni quelle candidature d'uomini onesti, indipendenti e competenti che valgano a troncare dalla radice questi che oggi non sono forse che inconvenienti, ma dimani possono farsi disordine e male serio e irreparabile.

### L'AMNISTIA DEL RE
### riveduta, scorretta e male interpretata dai tribunali militari.

*Lettera*
*a S. E. il Ministro di grazia e giustizia.*

Eccellenza,

Ella sa benissimo che nel giorno 19 di gennaio ultimo scorso, Sua Maestà il re Umberto I volendo inaugurare il principio del Regno con un atto di clemenza, *il cui beneficio esteso* (queste sono le parole del decreto) *al maggior numero degl'imputati e dei condannati, inspirasse salutare consiglio di ravvedimento ai colpevoli*, aboliva l'azione penale per tutti i reati politici e per i reati di stampa commessi fino a quel giorno, come pure pei reati d'ogni altra specie che fossero soggetti a pene di durata non maggiore di sei mesi, ecc., ecc.

Questo decreto all'art. 4 contiene una disposizione del tenore seguente: « Con altro « nostro decreto sono contemporaneamente « date le convenienti disposizioni per gl'in« scritti di leva di terra e di mare, pei di« sertori e pei contravventori ad alcune leggi « fiscali. »

E infatti S. M., *visto il nostro decreto di* **amnistia** *di questo medesimo giorno*, disponeva che « gl'inscritti di leva di terra e di « mare, imputati e condannati come renitenti o « refrattari, e gli emessi nelle leve, per es« sere ammessi al godimento dell'**amnistia** « conceduta con decreto di questo giorno, do« vranno personalmente presentarsi entro il « termine, ecc. »

Quindi l'articolo 2 estende il beneficio dell'**amnistia** anzidetta anche agl'imputati e condannati per diserzione.

Ora Ella ha da sapere che un numero grandissimo di regnicoli, i quali erano imputati o condannati come disertori e si trovavano all'estero, tostochè seppero di questi due decreti del nuovo Re, si rivolsero ai consoli nazionali per accertarsi se essi fossero veramente compresi nell'amnistia e, avutane risposta affermativa, tornarono in patria e si presentarono alle autorità indicate nei decreti stessi, per gli effetti ivi previsti.

Moltissimi di questi sciagurati già da anni ed anni non avevano più posto piede in Italia, ed erano allogati o in qualche officina o in qualche ufficio che dava loro il mezzo di vivere onestamente; tuttavia la *carità del loco natio* e la generosità del Sovrano li indussero a piantare lì l'impiego e la bottega e a tornare in seno alle famiglie, benedicendo al nome di **Umberto I**.

Giunti in Italia, nel punto di riabbracciare i loro cari, che è, che non è, tutta questa brava gente si vide portata davanti ai tribunali militari e udì sentenziare — si figuri! — che i decreti d'amnistia sopra citati *non le concedevano altro beneficio che la* **riduzione di sei mesi** *di pena*, ma che il rimanente della pena doveva essere scontato!

Dei ventun tribunali militari d'Italia, soltanto quello di Torino interpretò l'amnistia nel senso più largo e, secondo me, più retto; ma la sua sentenza fu denunziata al Tribunale supremo di guerra, e questo annullò il giudicato del Tribunale militare di Torino.

Dopo ciò, mi narra che molti i quali si apprestavano a rientrare in patria, reclamò che razza di accoglienza si era fatta ai più affrettati e non volendo cadere nelle braccia della *benemerita*, fecero fronte indietro e tornarono là dove il cielo è meno puro, ma non lavorato a scacchi.

Or dica lei, Eccellenza: l'interpretazione data ai due decreti è *giusta, è conforme alla intenzione sovrana è politica?*

Il Tribunale supremo di guerra ragiona a questo modo:

— L'amnistia è concessa pei reati politici, pei reati di stampa, e la diserzione non appartiene nè agli uni, nè agli altri. Inoltre l'amnistia è concessa per quei reati che non importano pena superiore a' sei mesi; la diserzione è punita almeno con un anno di reclusione militare; dunque i disertori godono soltanto di una riduzione di pena di mesi sei, ma non del condono assoluto.

Preso così alla prima, il ragionamento calza come un guanto senza fare una grinza.

Però io domando: e il secondo decreto del 19 gennaio non si conta per nulla? E perchè non si pon mente che in questo secondo decreto, dove si parla dei renitenti, refrattari e disertori, è sempre usata la parola *amnistia?*

E che cosa significa *amnistia?* Lo dice l'articolo 830 del Codice di procedura penale: essa *abolisce l'azione penale ed estingue la pena inflitta...* E questo è anche il senso volgare della parola che in greco suona *dimenticanza, oblio.*

Il Tribunale supremo di guerra però di greco non conosce altro che la *fides...* applicata all'interpretazione dei decreti.

Dunque *amnistia* vuol dire mettere una pietra sul passato, perdonare, abolire l'azione penale, estinguere le pene.

Quando non si fa che commutare o diminuire una pena, o dare un indulto, allora non è più quistione di usare la parola amnistia, come si è fatto nel decreto relativo ai disertori.

Conclusione prima: Il Tribunale supremo ha preso un granchio.

---

(10)

## APPENDICE

### LA REGINA DI SABA

III.

(Seguito).

— Un impiego? Ah! questo comincia a divertirmi!

— Certamente. Sono un costruttore di navi.

— Non credevo che si fabbricassero delle navi cento miglia lontano dal mare.

— Eppure io mio facendone una... una nave di marmo.

— Una nave per trasportare il marmo?

— No, una nave di marmo, un bastimento per passeggieri. Abbiamo delle navi in ferro perchè non potremo averne di marmo? — chiese lo scheletro con furore.

— Oh! ma costui è pazzo! — si disse Lynde: — pazzo da catena; e tutti qui sono pazzi, oppure son io che ho smarrito la ragione!... Dunque noi costruiremo un bastimento di marmo? — soggiunse egli ad alta voce col partito preso di adattarsi alla situazione. — E quando sarà finito vi imbarcherete su tutta questa popolazione entrandovi voi pel primo?

— Allora voi acconsentite ad aiutarmi? — esclamò il pazzo con entusiasmo, mentre i suoi occhi scintillavano in fondo alle loro profonde cavità.

— Credo che non potrò esservi di grande aiuto, — riprese Lynde ridendo. Sono poco esperto nell'arte di costruire navigli in marmo. E con qual mezzo trasporterete voi la vostra nave sino al mare?

— Con un mezzo semplicissimo: una doppia via di ferro, ventiquattro locomotive: dodici locomotive per parte per sostenere la chiglia.

— E sarebbe semplice davvero!...

Edwardo si rimise a ridere, ma questa volta con riso meno schietto. Se l'idea di costruire una nave in marmo era ridicola, non tralasciava però d'avere un lato molto triste. L'aspetto di cupa convinzione col quale ne parlava l'inventore gli aveva fatto compassione. Dio mio! — pensava tra sè il giovanotto: — forse noi tutti quanti abbiamo pure la nostra nave di marmo in cantiere: forse i più fortunati saranno coloro che, come questo povero diavolo, non si risvegliano mai dalla loro beata illusione. Il matrimonio è stato la nave di marmo di mio zio Davide; come lo ha lanciato lontano la sua! Forse di tali navi ne ho anch'io una in costruzione; chi lo sa?

Lynde fu strappato sgradevolmente alle sue meditazioni filosofiche. Il suo interlocutore era scomparso, e con lui s'erano dileguate la sella e la valigia. Il povero giovanotto gettò un rapido sguardo dall'alto al basso della strada e scorto il costruttore navale che correva con una velocità incredibile portando la sella sul capo come avrebbe portato una piuma, gli si slanciò sulle traccie.

La distanza di sessanta metri all'incirca che separava i due individui, non era tale da far disperare del successo dell'inseguimento, ma Lynde che non aveva quasi nulla mangiato dal pomeriggio antecedente, si trovava in uno stato di depressione tale che non gli lasciava sostenere una corsa molto energica, sopratutto con quegli stivali alla scudiera. Il suo avversario, al contrario, pareva essere in migliori condizioni: la sua calzatura era leggiera, e su quello essa non v'era un'oncia di carne di più dello stretto necessario. La sella pareva non gli pesasse menomamente. Lynde tuttavia non si lasciò vincere senza opporre resistenza; qualunque dovesse essere l'inutilità di quella caccia, egli si slanciò coraggiosamente innanzi.

— Quel scellerato mi rubò perfino il pranzo — mormorò il poveretto coi denti stretti. — Ecco ora completo il disastro cominciato dalla cavalla. Voglio però sperare d'essere tanto padrone di me stesso da non rompergli la testa, se codesta si può chiamare una testa.

La sola speranza che rimanesse a Lynde di raggiungere il pazzo si fondava nella possibilità d'una caduta che mettesse il suo avversario fuori di condizioni di correre; disgraziatamente l'agile costruttore di navi aveva il piede snello e fermo come un camoscio.

Quando Lynde raggiunse il limite del borgo dalla strada stessa per cui era entrato, l'altro aveva già oltrepassato la metà della collina. Lynde raddoppiò i suoi sforzi, perdette il cappello che non cercò nemmeno di raccogliere. Di minuto in minuto la distanza fra i due che correvano aumentava. Sulla vetta della collina il pazzo si fermò un istante per riprender fiato, quindi disparve dietro la vetta che separava i due versanti.

Ormai lanciato nella discesa, il pazzo doveva guadagnar terreno ad ogni passo, mentre il povero Lynde con lotta accanita tentava di superare il pendio opposto. Il nostro viaggiatore però s'avanzava sempre collo stesso ardore. Colle labbra chiuse, i gomiti stretti al corpo, il capo sporto innanzi, egli assaliva il passo fino al più alto punto della salita, dove tutto ad un tratto si vide circondato da una folla d'uomini e di cavalli.

Durante alcuni secondi egli fu troppo stordito per poter distinguere qualche cosa; finalmente i suoi occhi incontrarono la giovinetta dai lunghi capelli, seduta sopra un cavallo nudo che un uomo teneva per mano. Quel cavallo era nientemeno che la cavalla fuggitiva del direttore Twombly.

— Per Giove! — esclamò Lynde slanciandosi innanzi, — ecco il mio animale.

Nello stesso momento due uomini gli furono addosso e gli passarono una corda attorno ai polsi. L'aggredito lottò disperatamente; ma un terzo assalitore avendo dato mano forte ai compagni, questi riuscirono a cacciarlo sopra un cavallo che si trovava colà. Tutto ciò fu l'affare d'un istante.

— Volete star tranquillo, — gli disse aspramente uno degli assalitori, — oppure saremo obbligati a portarvi?

T.-B. Aldrich.

(Continua)

Vediamo se almeno l'interpretazione da esso data sia conforme all'intenzione sovrana.

Io ho qui sul tavolo davanti a me un mucchio di decreti d'amnistia concessi ai disertori in cento occasioni meno solenni di quella in cui emanarono i decreti in quistione, ed in circostanze nelle quali le ragioni d'utilità, d'ordine pubblico, di convenienza politica erano assai meno potenti che nel gennaio 1878.

Soltanto dall'epoca della proclamazione del Regno d'Italia abbiamo *sedici* decreti di amnistia a disertori. Vuol Ella che S. M. si dimenticasse di quegli sgraziati, i quali, in fin dei conti, non sono così grandi colpevoli, come le migliaia e migliaia di ladruncoli e di borseggiuoli ai quali i decreti del 19 gennaio spalancarono le porte del carcere?

Le dirò anzi che è di prammatica in tutti i paesi, in tutte le famiglie regnanti, di concedere amnistia ai disertori ad ogni cambiamento di sovrano; e così ha sempre fatto Casa di Savoia anche *in tempi meno leggiadri e più feroci*.

Carlo Felice al 26 settembre 1821, in un'epoca cioè in cui moltissimi erano quelli che, presi *dallo spirito di vertigine, che pur troppo abbonda nel secolo* (come allora si diceva), avevano disertato la bandiera del paese, concedeva anch'egli larghissima amnistia ai disertori, escludendone solamente i *subornatori e capi di complotto*.

Carlo Alberto, *volendo segnare, siccome costantemente praticarono gli augusti nostri maggiori* (così dice l'editto 12 maggio 1831), *i primi passi del nostro regno con un atto di clemenza verso i rei di non gravi delitti*, rinnovava l'indulto generale del suo predecessore comprendendovi naturalmente i disertori...

Ma a che continuare in questa rassegna?

Forsechè il nostro Augusto Monarca nel suo decreto non ha detto che voleva il beneficio della sua clemenza esteso **al maggior numero** degl'imputati e dei condannati?

E poi non è egli vero che *beneficium principis quam plenissime interpretari debemus*?

Infine l'interpretazione del Tribunale supremo di guerra non è neppure prudente; anzi è impolitica al massimo grado, e quasi quasi oserei dire che costituisce una irriverenza al Re.

Infatti tutti quei poveri diavoli venuti dalla Svizzera, dalla Francia, dall'America, da ogni paese sull'affidamento della parola sovrana che accordava il perdono, che cosa diranno ora che si trovano fra le grinfe dei carcerieri?

Io oso appena immaginare i loro discorsi, e mi figuro che i famosi decreti invece di essere giudicati come un atto di clemenza, saranno considerati come una trappola.....

E tutto ciò per colpa dei signori del Tribunale supremo di guerra! Bella figura che [illegible]!

Ecco a Lei l'occasione di farsi onore e di rimediare a un grave scandalo. L'art. 539 della legge penale militare Le ne porge il mezzo. Ci pensi e provveda.

Io già considero la cosa come fatta, i torti fatti dai decreti *mancini* sono evidenti; tocca a Lei riparargli e dare *conforti* alle vittime disgraziate.

Che se tanta grazia e tanta benignità sarà impossibile ottenere contro le deliberazioni restrittive del Supremo tribunale di guerra, lasci almeno ch'io segnali ancora una volta quest'altro titolo di gloria del 2° Ministero Depretis-Mancini, famosi nel far decreti che non decretano e nel concedere amnistie... che gabbano gli amnistiati.

## TARIFFA GENERALE.

Alla Camera di commercio ed arti di Torino fu mandato da Roma il seguente telegramma:

« Roma, 31 maggio 1878.

« Con legge odierna differita applicazione « nuova tariffa generale al 1° luglio a. c., « resta in vigore anche attuale trattato italo- « francese, quindi nessun cambiamento nella « tariffa.

« *Dirett. gen. delle Gabelle* BENNATI. »

## STATISTICA
### degli ufficiali dell'esercito italiano

Dall'*Annuario militare del Regno d'Italia*, 1878, in questi giorni pubblicato, riceviamo i seguenti ragguagli statistici relativi agli ufficiali dell'esercito:

*Esercito permanente* — La forza degli ufficiali delle singole armi e corpi, era al 1° marzo 1878, la seguente:

Stato maggiore generale dell'esercito: 2 generali di esercito; 47 tenenti generali, 38 maggiori generali.

Corpo di stato maggiore, non compresi gli aggregati: 10 colonnelli, 23 tenenti colonnelli, 24 maggiori, 28 capitani, 10 tenenti.

Corpo invalidi e veterani: 1 tenente colonnello, 1 maggiore, 7 capitani, 12 tenenti, 6 sottotenenti.

Carabinieri: 12 colonnelli, 11 tenenti colonnelli, 27 maggiori, 100 capitani, 197 tenenti, 81 sottotenenti.

Fanteria: 184 colonnelli, 164 tenenti colonnelli, 365 maggiori, 1723 capitani, 2764 tenenti, 899 sottotenenti.

Cavalleria: 31 colonnelli, 23 tenenti colonnelli, 42 maggiori, 194 capitani, 327 tenenti, 245 sottotenenti.

Artiglieria: 37 colonnelli, 32 tenenti colonnelli, 55 maggiori, 233 capitani, 395 tenenti, 182 sottotenenti.

Genio: 20 colonnelli, 17 tenenti colonnelli, 40 maggiori, 210 capitani, 157 tenenti, 71 sottotenenti.

Ufficiali medici: 13 colonnelli, 12 tenenti colonnelli, 31 maggiori, 282 capitani, 157 tenenti, 119 sottotenenti.

Ufficiali commissari: 12 colonnelli, 11 tenenti colonnelli, 29 maggiori, 108 capitani, 97 tenenti, 18 sottotenenti.

Ufficiali veterinari: 1 tenente colonnello, 2 maggiori, 40 capitani, 35 tenenti, 54 sottotenenti.

Ufficiali contabili: 7 tenenti colonnelli, 38 maggiori, 277 capitani, 636 tenenti, 233 sottotenenti.

Sommando per gradi: 2 generali d'esercito, 47 tenenti generali, 56 maggiori generali, 271 colonnelli, 309 tenenti colonnelli, [illegible] maggiori, [illegible] capitani, 4767 tenenti, 1912 sottotenenti; totale al 1° marzo 1878 ufficiali di ogni grado ed arma 11,460.

Paragonando questa forza a quella esistente al 1° gennaio 1877, vi ha una differenza.

In più: 2 tenenti generali, 5 maggiori generali, 14 colonnelli, 25 tenenti colonnelli, 44 capitani, 118 sottotenenti.

In meno: 1 generale d'esercito, 13 maggiori, [illegible] tenenti.

Dal 1° gennaio 1877 a tutto il 28 febbraio 1878, negli ufficiali delle diverse armi e corpi dell'esercito permanente sono avvenute 497 perdite effettive, cioè: 1 generale d'esercito, 18 tenenti generali, 15 maggiori generali, 45 colonnelli, 23 tenenti colonnelli, 36 maggiori, 111 capitani, 179 tenenti, 74 sottotenenti. Le perdite effettive furono per le seguenti cause: dispensati dal servizio 88; collocati a riposo 214; riformati 38; rimossi 9; revocati 11; morti 122; cancellati dai ruoli 15.

Le perdite relative in ciascun'arma e corpo furono 1312, delle quali 1200 promossi a grado superiore e 112 trasferti in altre armi o corpi. Le promozioni furono: 15 maggiori generali, 38 colonnelli, 97 tenenti colonnelli, 144 maggiori, 154 capitani, 320 tenenti, 432 sottotenenti.

*Milizia mobile, Complemento, Riserva.* — Ecco la forza degli ufficiali della milizia mobile al 1° marzo 1878:

Fanteria: 6 tenenti colonnelli, 23 maggiori, 172 capitani, 847 tenenti, 1210 sottotenenti.

Artiglieria: 2 maggiori, 28 capitani, 27 tenenti, 185 sottotenenti.

Genio: 10 capitani, 8 tenenti, 29 sottotenenti.

Ufficiali medici: 4 capitani, 112 tenenti, 1 sottotenente.

Sono in totale 2148 ufficiali di ogni grado ed arma; la qual forza, paragonata a quella esistente al 1° gennaio 1877, presenta una differenza in meno di 5 capitani, 19 tenenti, 64 sottotenenti.

Al 1° marzo 1878 gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente erano: 1 tenente colonnello, 9 maggiori, 18 capitani, 110 tenenenti e 1958 sottotenenti, con una differenza, in confronto del 1° gennaio 1877, in più di 1 tenente colonnello, 4 capitani, 36 tenenti, 180 sottotenenti; in meno di 2 maggiori.

Si hanno inoltre 193 sottotenenti di complemento della milizia mobile, che al 1° gennaio 1877 non esistevano.

Quanto agli ufficiali di riserva, al 1° marzo 1878 si hanno: 1 generale d'esercito, 26 tenenti generali, 77 maggiori generali, 115 colonnelli, 184 tenenti colonnelli, 500 maggiori, 527 capitani, 576 tenenti e 302 sottotenenti; con una differenza in più, in confronto del 1° gennaio 1877, di 10 tenenti generali, 18 maggiori generali, 37 colonnelli, 17 tenenti colonnelli, 18 maggiori, 83 capitani, 71 tenenti, 60 sottotenenti.

Dal 1° gennaio 1877 a tutto il 28 febbraio 1878 si ebbero i seguenti aumenti:

Nella milizia mobile 9, cioè 1 maggiore, 1 capitano, 6 tenenti, 1 sottotenente.

Negli ufficiali di complemento dell'esercito permanente 554, di cui 1 tenente colonnello, 1 maggiore, 5 capitani, 42 tenenti, 505 sottotenenti.

Negli ufficiali di complemento della milizia mobile 196 sottotenenti.

Negli ufficiali di riserva 362, cioè: 11 tenenti generali, 16 maggiori generali, 40 colonnelli, 20 tenenti colonnelli, 59 maggiori, 91 capitani, 88 tenenti, 66 sottotenenti.

Durante lo stesso periodo di tempo si ebbero le seguenti perdite:

Nella milizia mobile 97, cioè: 84 dispensati dal servizio, 6 rimossi, 48 morti, 5 cancellati dai ruoli per revoca di decreto, 6 passati nei ruoli degli ufficiali di riserva, 8 passati negli ufficiali di complemento.

Negli ufficiali di complemento dell'esercito permanente 326, dei quali 27 dispensati dal servizio, 2 rimossi, 8 morti, 1 collocato a riposo, 1 cancellato dai ruoli per revoca di decreto, 8 passati nei ruoli degli ufficiali di riserva, 135 passati nei ruoli degli ufficiali di complemento della milizia mobile, 1 ai ruoli della milizia mobile, 145 trasferiti in altre armi o corpi, 2 nell'esercito permanente.

Negli ufficiali di complemento della milizia mobile 3, di cui 2 dispensati dal servizio ed 1 morto.

Negli ufficiali di riserva 51, cioè 7 dispensati dal servizio, 32 morti, 2 cancellati dai ruoli per revoca di decreto, 2 cancellati dai ruoli per condanna, 1 promosso a grado superiori, 6 passati nella milizia mobile, 1 passato in altre armi o corpi.

## PRODOTTI
## DELLE STRADE FERRATE.

È stato pubblicato dal Ministero dei lavori pubblici il quadro dei prodotti delle ferrovie nel mese di marzo 1878, in confronto con quelli del corrispondente mese dell'anno 1877.

| | 1878 | 1877 |
|---|---|---|
| Ferrovie dello Stato L. | 6,775,016 L. | 6,608,476 |
| Ferr. di diverse Soc. esercitate dalla Soc. del Sud dell'Austria » | 1,051,159 » | 1,034,699 |
| Romane » | 2,145,349 » | 2,153,682 |
| Meridionali » | 1,402,280 » | 1,703,550 |
| Sarde » | 74,092 » | 74,931 |
| Torino-Lanzo » | 20,154 » | 25,854 |
| Torino-Rivoli » | 10,562 » | 9,384 |
| Vicenza-Thiene-Schio » | 13,136 » | 16,816 |
| Vicenza-Treviso e Padova-Bassano » | 45,631 | — |
| Totale L. | 11,617,359 L. | 11,630,354 |

Nel marzo 1878 si ebbe dunque una diminuzione di L. 12,995. Aumentarono: le ferrovie di proprietà dello Stato di L. 166,590; le ferrovie di diverse Società esercitate dalla Società del Sud dell'Austria, di L. 26,460; Torino-Lanzo di L. 1290; Torino-Rivoli di lire 1178. Diminuirono: le Romane di L. 8333; le Meridionali di L. 241,290; le Sarde di L. 839; Vicenza-Tiene-Schio di lire 3682.

Dal 1° gennaio al 31 marzo 1878 i prodotti delle ferrovie ascesero a L. 33,704,144. Nel 1877 erano saliti a lire 33,777,847. Si ebbe perciò nel 1° trimestre 1878 una diminuzione di L. 73,203.

Aumentarono: le ferrovie di proprietà dello Stato di L. 216,424: le ferrovie di diverse Società esercitate dalla Società del Sud dell'Austria, di L. 85 492; le Romane, di L. 387,526; Torino-Rivoli di L. 1469. Diminuirono: le Meridionali di L. 866,104; le Sarde di L. 5578, Torino-Lanzo di L. 9018; Vicenza-Thiene-Schio di L. 11,670.

Diamo ora il prodotto chilometrico nel 1° trimestre 1878 in confronto con quello del 1° trimestre 1877:

| | 1878 | 1877 |
|---|---|---|
| Ferr. dello Stato | L. 5,140 | L. 5,271 |
| Ferrovie di diverse Società esercitate dalla Società del Sud dell'Austria | » 3,320 | » 3,289 |
| Romane | » 4,015 | » 3,784 |
| Meridionali | » 3,040 | » 3,638 |
| Sarde | » 1,065 | » 1,093 |
| Torino-Lanzo | » 2,606 | » 2,701 |
| Torino-Rivoli | » 2,382 | » 2,259 |
| Vicenza-Thiene-Schio | » 1,349 | » 1,738 |
| Vicenza-Treviso e Padova-Bassano | » 1,142 | — |
| Media generale L. | 4,147 | L. 4,284 |

Dal 1° gennaio a tutto marzo 1878 furono aperti i seguenti nuovi tronchi di linea:

Ferrovie dello Stato

| | |
|---|---|
| Treviglio-Rovato | Chilom. 33 |
| Romane | |
| Ponte Galera-Fiumicino | » 11 |
| Totale | 44 |

## DA ROMA.

*Politica estera — Politica interna — Finis dextera e finis sinistra — Baccarini e Sella.*

30 maggio.

Mi permetterete che io seguiti nel mio sistema di parlarvi poco o nulla di politica estera.

Nell'intervallo di ventiquattr'ore che impiega una mia lettera a partire di qui e ad uscire stampata costì dai cilindri delle vostre macchine privilegiate, la mia cara politica estera può ricevere una spalmata di bianco e di nero che riesce impossibile riconoscerla per quella del giorno prima.

Oggi si dà per certa la riunione del Congresso a giorno fisso e a scadenza prossima; si dànno già come partiti i corrieri che porteranno l'invito all'areopago europeo; domani invece si sa che quei corrieri erano partiti per tutt'altra cosa, forse a fine di comperare un cappellino di moda per una festa campestre urgente; di lì a poco si riassicura che andrà Corti a Berlino ed avrà *a latere* il Delauny; e si aggiunge che il barone Haymerle, ambasciatore di Sua Maestà austro-ungarica presso la nostra Corte, è stato scelto dal suo Governo a fare l'assistente al soglio del principe Andrassy nello stesso Congresso di Berlino; il quale Congresso di lì a pochi minuti è capacissimo di ridiventare problematico...

Insomma, ho da dirvela come dicono qui, proprio papale papale?

Ne sanno di più quelli che ne sanno di meno.

—

Dove se ne sa parecchio è nella politica interna.

Da una parte si strimpella: *Finis sinistræ!* dall'altra si vocia a squarciagola: *Finis dextræ!* Sapete ciò che ci veggo io?

Ci veggo quel mostro del canto 25° dell'Inferno di Dante, quel mostro che non era più *né due, né uno*.

Ma poffareddina! Se io aggiunto a tu per tu un deputato di buon conto benchè di destra (scusatemi) sinistri, ce ne sono di buon conto anche a destra) e gli dico: che volete in fondo? datemi il vostro programma o la vita! Egli, aprendomi la sua anima politica, mi dice: voglio semplicità, economia, buon senso, lealtà nella amministrazione, voglio lo svolgimento razionale delle nostre libertà costituzionali.

Se poi piglio a quattr'occhi un deputato di buon conto a sinistra e gli sparo a bruciapelo la stessa domanda, egli mi risponde su per giù la stessa cosa.

Adunque, poichè il programma degli uomini di buon conto a sinistra e a destra è lo stesso, si gridi insieme all'unisono: *Finis sinistræ!* e *finis dextræ!*

In Italia devono essere in lotta due soli partiti: il partito degli onesti e quello dei farabutti; il partito di chi vuole la consistenza e il progresso del paese e di chi ne vuole la rovina.

—

Pertanto nel grande partito liberale rimane semplicemente la questione dei nomi.

Ora i nomi come i cappelli cambiano di moda, oltre che patiscono l'unto, la pioggia e le altre avarie del tempo e della portatura.

Che sugo c'è pertanto a volere far consistere e infeudare perpetuamente un partito nell'adorazione costante di certi cappelli refrattarii ai più energici sgrassatori, — nel feticismo verso certe carcasse venerabili, ma antidiluviane?

Adombrando questo sistema, la grande Sinistra, la Sinistra delle Sinistre, non sa più quello che si peschi.

Si raduna ogni sera per decidere di radunarsi un'altra volta, e ordina spedizioni per rintracciare la sorgente dei grandi principii, che aveva quando era Opposizione, come se di quei grandi principii non avesse fatto redigere verun processo verbale, e non ne avesse preso tampoco nota sul taccuino, e una folata di vento glie li avesse portati via per istrada.

Insomma vogliono fare che la Sinistra renda la bella figura di quel grande erudito, che prima era un'arca di scienza e poi divenne un minchione perchè una malattia gli aveva scopato dalla mente tutto il greco, tutto il latino e tutto quel po' di comprendonio che ci stava di casa.

—

Abbiamo presentemente al Ministero alcuni bei nomi di onest'uomini, ai quali non ha ancora potuto recare danno immenso la nuova macchina scoperta ieri da un mio amico del *Fanfulla*. Questa macchina si chiama la *sciupatrice a vapore*; e si dice che lavori in modo subacqueo, come la talpa marina Toselli, e che sia silenziosa come la più autentica delle Singer.

Ora, poichè al Ministero abbiamo uomini così resistenti, così a prova di bomba, anzi a prova di macchina, perchè affannarsi a volerli buttare giù?

Perchè voler loro del male, se eglino si mostrano imparziali, e ci tengono a non offendere nè in fatti nè in parole le prerogative del Parlamento?

—

Nel campo delle idee che io ho debolmente accennate, hanno lasciato un solco profondissimo i discorsi detti dall'onorevole Sella e dal ministro Baccarini sulla questione delle nuove linee di strade ferrate in Sicilia, che si discussero in proposito del capitolo 146 del bilancio dei lavori pubblici.

Voi vi sarete a quest'ora formato un concetto esatto della linea Palermo-Catania, di Montedoro, delle Due Imere, di Vallelunga e del tronco Canicatti-Caldare.

La linea già decretata di Montedoro non potè eseguirsi per difficoltà tecniche, la cui scoperta non rese certo onore agli autori degli studi preventivi.

La questione delle linee succedanee è una questione che scotta in Sicilia.

Al Ministero dei lavori pubblici grandina una sassaiuola di telegrammi in favore della linea di Vallelunga o di quella delle Imere. A Palermo si stampa un giornale vulcanico, che si intitola dal dilemma: *Vallelunga o Imere?*

Il Ministro si dichiarò favorevole alla linea di Vallelunga, ma soggiunse, fra gli applausi della Destra, che non intendeva far prevalere la sua opinione agli studi tecnici dei corpi istituiti dalla legge.

Intanto è necessario costruire il tronco Canicatti-Caldare.

Ma la legge dava facoltà per la costruzione di una sola linea in applicazione dell'art. 12 della convenzione; per l'altra linea occorreva una nuova legge; infatti nelle convenzioni ferroviarie del novembre 1877 si proposero i tracciati di Vallelunga e delle Caldare, riconoscendosi primamente la necessità suddetta di una nuova legge.

Il ministro Perez, appartenendo al famoso Ministero Depretis 2° (seconde Crispi) — il quale Ministero passava a spron battuto sopra tutte le finime di legalità, — andò a rinvangare un decreto dittatoriale di Garibaldi del 1860 e mise in appalto issofatto le due linee.

Il Sella, dimostrando un grande amore agli interessi della Sicilia e alla legalità, propose, che con un articolo della legge del bilancio si sanzionasse la costruzione del tronco Canicatti-Caldare.

Ma certa gente non solo vuole i benefizii, ma li vuole altresì con prepotenza. Quindi allorchè il ministro Baccarini disse, che egli pure non credeva di avere la facoltà di approvare i contratti senza legge, e che egli parlava solo per dire la verità, e del resto amava tutte le parti d'Italia, — come il suo nido natio, — poichè la Destra applaudì, il Crispi sorse e gridò sdegnosamente: *la Destra applaude!* come ciò volesse significare: *inorridisci del misfatto!*

Invece il Sella, sfidando gli ilari orrori di parte della Sinistra, chiamò *onesto e splendido* il discorso del Baccarini; ed uscì in questa altra sentenza, che fece del male assai a tutti i cronici della partigianeria: — *Lasciamo da parte la questione di partito. Che partiti! Occupiamoci degli interessi del paese.*

Ora la proposta del Sella è in bucato presso la Commissione del bilancio.

Il seguito della discussione sui lavori pubblici non diede luogo ad altri battibecchi di rilievo.

Incominciò la discussione del bilancio dell'istruzione pubblica con la solita baccellite acuta per un riordinamento completo del Consiglio superiore.

UN PIEMONTESE.

# ESTERO

*Incertezze relativamente al Congresso — Contraddizione nelle notizie inglesi.*

La questione del Congresso non si risolve tanto in fretta come s'era creduto. Era stato annunciato che il giorno della riunione era l'11 giugno; nulla è venuto a confermare questa notizia. Era stato detto che gli inviti pel Congresso erano già partiti, e pare che questa notizia sia una bala.

Ora abbiamo invece soltanto il *Times* che viene a dirci che la prospettiva del Congresso si offre con maggiori *speranze* di prima; ma che, prima dell'invio degli inviti si *hanno da regolare dei punti che non sono senza importanza*.

Siamo dunque ancora sempre alle speranze ed alle discussioni preliminari solo per radunare il Congresso.

***

I giornali, che pretendono essere bene informati, non vanno troppo d'accordo sulle concessioni che la Russia farebbe all'Inghilterra.

Il *Globe* parla della formazione di due Bulgarie, una al nord sotto un principe, l'altra al sud con un governatore cristiano. Secondo il *Daily Telegraph* la Russia acconsentirebbe soltanto alla riduzione della Bulgaria seguendo una linea che, partendo da Burgas, sul Mar Nero, farebbe capo a Vranja, togliendo Filippopoli alla Turchia.

Il *Globe* [illegible] che l'Inghilterra non considera il possesso di Batum per parte della Russia come un intervento ostile, solo che la Russia prometta di non oltrepassare la sua frontiera dell'Asia, e restituisca Bayezid. E invece il *Daily Telegraph* ci dà che Batum resterebbe alla Turchia, a condizione che siano demolite le fortezze del Danubio. — Qui c'è dunque contraddizione aperta. Osserviamo soltanto che la rinuncia di Bayezid per parte della Russia sarebbe in piena armonia colle critiche fatte da lord Salisbury al trattato di Santo Stefano, giacchè Bayezid trovasi sulla strada delle carovane che congiunge la Persia con Erzerum e Trebisonda, ed il suo possesso per parte della Russia taglierebbe queste comunicazioni che interessano non poco il commercio inglese. Batum è invece un buon porto, ma è isolato, e non è capo di nessuna grande comunicazione. La Russia lo domanda solo per non aversi da servire del pestifero e piccolo porto di Poti per comunicare per mare colla Transcaucasia.

Abbiamo citato queste varianti nelle informazioni apparentemente ufficiose solo per mostrare che si debbono accogliere tutte le notizie con beneficio d'inventario e con grande riserva.

## CORRIERE DELL'ESPOSIZIONE DI PARIGI.

*Dimenticanze imperdonabili — I merletti di Burano — Un po' di storia — La contessa Marcello — La principessa Giovanelli — Il merletto di Papa Benzonico — Dalla Porta — Giuseppe Valerio — Gaspare Massazza — Capsule a stagnole — Bilancie Canzi — Il maestro Galimberti — Dal Po alla Senna*

— *Cromolitografia Camilla-Bertolero* — *Il capitano Cherubini* — *Pioggia entusiastica* — *Gli Spagnuoli hanno finito qualcosa* — *Arte retrospettiva* — *Esposizione canina ed equina* — *Vagone mostro* — *Cadaveri al ghiaccio.*

Parigi, 29 maggio 1878.

Speravo oggi di potervi parlare un po' diffusamente sulle nostre Belle Arti; mi è impossibile. Sono forzato di rimettere l'argomento a dopodomani per iscrivervi una lettera che la si potrebbe intitolare: *La confessione delle dimenticanze.*

Alcune di queste sono scusabili in tanta fretta di studi e con tanta copia d'oggetti esposti — tanto più che, come vi dissi altre volte, non esiste ancora nessun catalogo e molti prodotti mancano ancora del nome dell'autore — tuttavolta vi sono delle dimenticanze ch'io stesso non so perdonarmi.

Ve ne do un esempio colla mostra dei *merletti di Burano*, di cui non vi tenni ancora parola.

Non ho tempo sufficiente per intrattenermi a lungo sopra questa industria storica, che rese celebre Venezia nei secoli scorsi; ch'era morta del tutto al principiare del nostro secolo; che fu fatta risorgere nel 1872; mercè la validissima protezione dell'amata nostra Regina ed alla nobile iniziativa della contessa Marcello e della principessa Giovanelli.

*** Il *punto di Burano* — che, come sapete, generò il celebre *point de France* — in un solo anno di esistenza, cioè nel 1878, ebbe una medaglia d'argento all'Esposizione di Vienna.

Sono certissimo che in questa di Parigi avrà la medaglia d'oro.

Questo premio onorifico, che il giurì non potrà a meno di decretare alla *Scuola dei merletti di Burano*, se lo saranno meritato tutti quelli che hanno concorso ad onorare l'Italia con questa industria veneziana ritornata a nuova e rigogliosissima esistenza.

Tutti: S. M. la Regina col suo patrocinio; la contessa Marcello e la principessa Giovanelli per le tante cure che s'ebbero per questa patriotica e filantropica istituzione; tutte le operaie distintissime che lavorarono questi merletti veramente meravigliosi; finalmente tutti i soci protettori e gli stessi ordinatori della mostra, la quale fu fatta con molto tatto, moltissimo buon gusto e senza nessun risparmio.

*** Questa mostra — fatta in un'elegantissima vetrina — appartiene al Grappo IV, ed è composta di cinquantacinque ricchissimi merletti del valore complessivo di lire 20,000.

Stupendo il *merletto* che si chiama di *Papa Ressonico*, perchè imitato dalla storica mantelletta di Clemente XIII appartenente alla Casa di Savoia e gentilmente prestata da S. M. la Regina alla *Scuola di Burano*.

Questo lavoro magnifico d'imitazione ha tre metri di lunghezza e cinquantacinque centimetri di larghezza. Fu valutato a 6000 franchi; costò due anni interi di lavoro a quindici delle più abili operaie di Burano.

*** La mostra dei *merletti di Burano* è illustrata da una dotta monografia di Vittorio Caresia. Questo opuscolo è molto interessante, e nelle ultime pagine è perfino commovente: quando cioè traccia la storia dell'isola di Burano, dapprima tanto povera e spopolata, ora quasi arricchita e messa a festa per questa nobilissima istituzione.

*** Parlando dei prodotti serici, mi sono dimenticato di citare ed encomiare, come lo meritano, le sete greggie e lavorate di Filippo Dalla Pozza, di Vicenza, già premiate a Filadelfia ed in altre esposizioni.

Ho dimenticato pure di menzionare i *veli di seta ricamati a mano* ed uno sciallo stupendo di Giuseppe Valerio, di Milano.

Nella sala d'alimentazione mi sfuggì di tenervi parola dei risi di Gaspare Massazza, di Lomellina. La mostra di questo risicultore è tanto più interessante poichè ci offre una specialità di riso *fuva*, che resiste al flagello del *brusone*.

*** Altra dimenticanza, ancora più grave, si fu di non parlarvi della mostra delle *capsule metalliche e stagnole* per le bottiglie, dei fratelli Mapeni-Marchesi, di Milano.

Fino ad oggi l'Italia, per questi articoli, era tributaria della Francia e di altri paesi; ora ecco che, mercè l'abilità ed il coraggio di questi bravi industriali milanesi, non si deve ricorrere più all'estero per coprire ed otturare le bottiglie dei vini italiani.

*** Ottime — eppur dimenticate — le bilancie del milanese Domenico Canzi.

Suona quasi tutto il giorno, eppure non lo avevo nominato, il pianista della sezione italiana maestro Giuseppe Galimberti.

Questi ha composta una romanza d'occasione: *dal Po alle Senne*, edita da Giudici e Strada e dedicata al Duca d'Aosta, molto bene eseguita sopra un pianoforte eccellente del nostro Rosselor.

Parlando dei prodotti chimici, trascurai di citare la famosa ditta: *Fabbrica lombarda di prodotti chimici*.

*** Vi ho parlato altre volte, e con elogio, della facciata tipica italiana, disegno del professore Basile. Non vi dissi però mai nulla della bella cromolitografia che rappresenta questa facciata, e dovuta allo stabilimento Camilla e Bertolero, di Torino.

Dimenticanze mi pare che non ce ne siano più; ma devo parlarvi di un capolavoro giunto solo da tre giorni alla sezione italiana.

Intendo parlare della *Carta fisica dell'Italia*, del capitano d'artiglieria Claudio Cherubini.

È uno dei più belli e dotti lavori geografici ch'io m'abbia mai veduti.

Questa carta a rilievo proporzionato è dedicata a S. A. il principe ereditario d'Italia.

Peccato che nel viaggio questo splendido lavoro di Cherubini abbia sofferto non poco!

Non si poteva riparare meglio?

*** L'esposizione degli animali viventi nella Spianata degli Invalidi sarà pur compiuta pel 7 giugno.

Il 30 dello stesso mese vi sarà un'esposizione completa della razza canina; ed in settembre un gran concorso internazionale di cavalli.

Ambedue queste mostre non tralascieranno d'avere un grande interesse.

*** Gli Americani vogliono sempre sorprenderci con dei prodotti *monstres*. Ieri giunse al *Champ-de-Mars* un *vagone-letto* che misura 17 metri di lunghezza.

Sarà comodissimo; ma come si possono con questo colosso descrivere le curve pronunciatissime di certe ferrovie?

Un altro americano ha inventata una cassa da morto ch'egli chiama *friporifica*. In questa cassa si può conservare un cadavere allo stato di ghiaccio per quanto tempo si vuole.

Questa cassa però non fu ammessa all'Esposizione perchè giunta troppo tardi — si dice; — io credo invece che non la si volle per non funestare i visitatori coll'aspetto di un cadavere agghiacciato.

GUSTAVO MINELLI.

# ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 29 maggio reca:

1. **Un regio decreto** (n. 4384), del 23 maggio, col quale è data piena ed intera esecuzione al trattato di commercio e navigazione fra l'Italia e la Grecia.

2. **Un regio decreto** del 19 maggio, col quale viene esclusa dall'espropriazione avvenuta con decreto 26 gennaio 1873 la Chiesa di S. Eusebio in Roma in base del tipo unito a quel decreto.

3. **La nomina** della Giunta d'inchiesta sul comune di Firenze. I nostri lettori già conoscono i nomi di coloro che ne fanno parte.

---

La Direzione generale delle poste pubblica il seguente avviso:

Con effetto dal 29 corrente viene soppresso l'approdo a Termini ora effettuato nella corsa di ritorno dai piroscafi della Società Florio addetti alla linea Palermo-Malta.

Per effetto di questo provvedimento l'arrivo del piroscafi stessi a Palermo avverrà alla mezzanotte del mercoledì anzichè alle 10 antimeridiane del giovedì.

# CRONACA

1 giugno.

## SOMMARIO

del Num. 22 della *Gazzetta Letteraria*.

**Studi filosofici sociali:** II. - *G. Hegel ed i caratteri nazionali* - G. Allievo.

**Letteratura:** *La leggenda dei secoli di Victor Hugo* - Cont. - G. C. Molineri.

*Voltaire* - G. B. Arnaudo.

**Viaggi e costumi:** *L'Africa misteriosa*. III. *La foresta vergine*.

**Rivista scientifica** - *L'antropometria e le sue deduzioni* - Carlo Anfosso.

**Corriere della moda** - Chia...ra.

**Appendice:** *In cerca d'un alloggio* - Cont. e fine - Gagliardo.

---

**Effemeridi torinesi.** — 1° giugno.

1856. Grandi feste al generale Alfonso La Marmora reduce dalla Crimea.

**Federigo Sclopis.** — L'egregio cav. Gaspare Galeazzi, distinto scultore, ha modellato una statuetta dell'illustre uomo onde tanto s'onorano l'Italia e Torino specialmente, e a cui il pubblico augurta sempre che si decretino onoranze degne della sua memoria.

Il ritratto è riuscito somigliantissimo, tanto che alla prima guardata voi riconoscete del compianto nostro gran concittadino la sembianza, il portamento, le mosse.

Può dirsi davvero un'opera fatta con attenzione ed amore e noi la annunziamo al pubblico, fra cui sono molti diceto quelli che desiderano avere una rassomigliante effigie dello stimatissimo e amatissimo personaggio.

L'autore vende queste sue statuette al prezzo di L. 20 ciascuna, e le si possono avere da lui medesimo al suo studio, via Gandolfo Ferrari, N. 2.

**Dispensario oftalmico.** — Ci scrivono: « C'è o non c'è un orario pei dispensari oftalmici municipali? L'altro giorno essendomi recato al dispensario di via San Maurizio per far visitare un mio bambino affetto da congiuntivite, ho atteso dalle 9 alle 10 1/4 circa senza poter ottenere lo scopo, per la semplice ragione che il dispensario era chiuso. »

**Feste operaie.** — È cominciato l'arrivo delle Società operaie che dalle varie città d'Italia vengono a Torino a prender parte alle feste che avranno luogo nei giorni 1, 2, 3 e 4 giugno per solennizzare il terzo decennio dell'Associazione generale degli operai di Torino.

Le rappresentanze man mano che arrivano sono ricevute alla stazione dai presidenti delle Società operaie e, crediamo, dal Sindaco.

Questa sera alle 9 vi sarà l'inaugurazione della nuova bandiera nella sala dell'Associazione generale degli operai in via Mercanti, N° 14.

Alla funzione interverrà il Sindaco con due assessori delegati della Giunta.

*Domenica 2 giugno.*

Ore 6 antim. *Tiro a segno* nel locale della R. Società, riservato ai rappresentanti delle Società operaie non torinesi.

Id. *Ricevimento* allo scalo ferroviario delle rappresentanze che giungeranno in Torino nel mattino del 2.

Ore 11 ant. *Riunione* di tutta la Società nel grande cortile del Palazzo Carignano per recarsi con le bandiere al Palazzo Municipale.

Ore 11,30 ant. *Presentazione* di un mazzo di fiori al Municipio.

Ore 12 merid. *Partenza* dal Municipio per recarsi al locale del pranzo.

Ore 1,30 pom. *Pranzo sociale* a L. 5 per coperto (un distinto artista prenderà la veduta fotografica di tale riunione). Al levar delle mense brindisi degli oratori.

Ore 5 pom. *Scioglimento* dell'adunanza e ritorno delle bandiere alla sede sociale.

Ore 6 pom. *Corse* di cavalli con fantini.

Ore 9 pom. *Concerto vocale ed istrumentale* nel locale del pranzo, con entrata a pagamento, a favore della Cassa operai ed operaie invalidi di Torino.

Nei giorni 2, 3 e 4 entrata libera ai Musei, alla Galleria d'armi, al Giardino zoologico, ecc.

**La nuova bandiera dell'Associazione generale degli operai.** — L'abbiamo veduta ieri esposta sotto i portici della Fiera nelle vetrine del negozio Perotti e ne siamo rimasti ammirati.

Essa è in velluto cremisi con ricami in oro ed argento agli angoli e tutt'intorno, che con mirabile perfezione rappresentano diversi istromenti di lavoro.

Nel centro stanno due mani strette fra di loro, simbolo della fratellanza operaia, circondate da una corona di quercia ed alloro in cima alla quale brilla una stella; il tutto ricamato in oro.

Dall'asta della bandiera pendono due nastri di seta di colore turchino che portano la scritta commemorativa del trentennario che si celebra, anch'essa trapunta in oro.

Insomma, una vera magnificenza.

**Saggio di ginnastica.** — Lunedì prossimo, alle ore 8 pom., avrà luogo nella Palestra ginnastica un saggio di ginnastica per festeggiare il 3° decennio dell'Associazione generale degli operai di Torino.

**Il gondoliere Maschio.** — Ieri sera il *barcarol* veneziano ha mantenuto la promessa fatta di raccontare la *dolorosa istoria*, com'egli la chiama, della sua vita e del come siasi innamorato della Divina Commedia.

Per quasi due ore il Maschio parlò delle vicende del suo passato, spargendo qua e là il suo racconto di motti arguti, di sali attici, di epigrammi, di aneddoti, di descrizioni e costringendo all'attenzione gli uditori più facili a distrarsi.

Però, se il Maschio vuol ascoltare un mio parere, gli consiglio di accorciare un tantino la sua narrazione, la prima volta che si presenterà l'occasione di ripeterla, perchè il mondo va preso come è, e il pubblico in generale non ha la pazienza di sentire un individuo a parlare di sè per circa due ore di seguito.

La storia poi è inutile che la racconti, perchè il corrispondente da Milano ne ha già parlato in questo giornale non più di due settimane fa.

In seguito il Maschio aggiunse alcuni argomenti in favore delle due tesi sostenute nelle conferenze precedenti riguardo alla posizione del *Purgatorio* immaginata dall'Alighieri e alla punizione degli incontinenti.

Infine ringraziò la cittadinanza torinese, la stampa, ecc., della lieta accoglienza avuta nella nostra città e promise di farvi presto ritorno.

Teniamo conto della promessa, augurando al bravo Maschio trionfi uguali a quelli riportati in Torino e insieme molti bezzi che lo mettano in condizione di pubblicare il grande lavoro sul poeta, attorno al quale ha cominciato a faticare.

**R. Istituto industriale e professionale.** — Stamane, alle ore 9, alla presenza di un pubblico assai numeroso, ebbe luogo la solenne distribuzione dei premi agli alunni che frequentarono i corsi dell'anno 1876-77.

Appena entrato il *f.* di prefetto, cavaliere Moviso, insieme col Sindaco ed alcuni consiglieri comunali, il prof. Giacomo Arnaudon lesse un discorso sul tema: *il progresso in ordine all'utilizzazione dei residui*, col quale inteso spiegare in quali modi si possano utilizzare i residui e quanti vantaggi derivino da una sapiente utilizzazione di essi.

Finito fra gli applausi il discorso dell'egregio professore, discorso che, per la voce un po' debole dell'oratore, non giunse sempre agli orecchi dei più lontani ascoltatori, s'incominciò la lettura dei nomi dei premiati, i quali, nel recarsi a ricevere il premio assegnato al loro studio ed al loro lavoro, venivano salutati dagli applausi vivissimi dei loro condiscepoli.

I maggiori applausi toccarono, e meritamente, agli alunni che, oltre al premio, ricevettero anche le borse in danaro di lire 300 e 200 concesse dalla benemerita Camera di commercio ed arti; e che sono i signori Gatti Domenico, Frizzi Adolfo, Cantalupo Callisto, Battilana Massimo e Buscazio Giacinto.

Dopo la premiazione vennero aperte al pubblico tutte le collezioni scientifiche dell'Istituto e si esposero nelle scuole di disegno i lavori grafici degli alunni dell'Istituto e della Scuola serale di disegno di macchine per gli operai.

**Giornale nuovo.** — Oggi vede la luce in Torino il nuovo periodico settimanale dal titolo *'L Bougianen*, redatto da un nucleo di buontemponi, i quali si sono proposti di trattare popolarmente tutte le questioni che interessano il buon andamento delle cose municipali.

Le associazioni (L. 3 all'anno) si ricevono presso la tip. Candelletti, via Rossini, N. 8.

**Un'altra corsa dell'uomo-cavallo.** — Il famoso corridore Achille Bargossi, di Forlì, soprannominato l'*uomo-cavallo*, giunto ieri da Milano, darà lunedì venturo, 3, uno *straordinario spettacolo di corse e sfide* attorno al circolo dello *Skating-Rink* del Valentino.

L'*uomo-cavallo* sfida con premio « qualunque de' suoi competitori o coloro che vorranno iscriversi, di percorrere intorno al circolo dello *Skating-Rink* 500 volte, cioè 80 chilometri e più in sole due ore, saltando 50 barriere, sempre di corsa e senza mai fermarsi, bevendo, mangiando, fumando durante la corsa. »

Le iscrizioni si ricevono all'ufficio dello *Skating-Rink*.

**Teatri.** — CARIGNANO. — Molto ben riescita la rappresentazione straordinaria a beneficio dell'Ospizio Marino Piemontese.

*I falsi monetari*, di Lauro Rossi, un'opera che si sente sempre volentieri e che diverte molto, interpretata con accuratezza dai bravi filarmonici che la rappresentarono ultimamente all'Accademia Filodrammatica, piacque e procurò molti applausi agli esecutori, fra cui notiamo le signore M. Martinotti e B. Grosso, ed i signori Quinterio, Ayres, ecc.

Il teatro era affollato. Dirigeva il maestro Oreste Pasquarelli.

Un bravo a tutti.

— BALBO. — Vi è molta aspettazione per la *Linda di Chamounix* che andrà in scena stasera.

Ne saranno interpreti: la signora Rita Montanari (Linda), la signora Adele Chiappa (Pierotto), il sig. A. Maresealchi (Antonio), il sig. Lazzarini (Carlo), il sig. Giacomelli (Marchese) ed il sig. Vagner (Prefetto).

La *prova generale* lascia sperare, lascia prevedere assai bene.

— *Serata in onore di Voltaire a Roma.* — La serata al teatro Apollo di Roma in onore di Voltaire riuscì benissimo.

L'introito, devoluto a profitto della Lega romana per l'istruzione al popolo, oltrepassò le 6000 lire. Il teatro era zeppo addirittura.

L'ode del Costa, declamata dal Lavaggi, conteneva versi bellissimi ed efficaci. Fu accolta con moltissimi applausi.

La *Zaira*, recitata dal Salvini, dal Lavaggi e dalla Marini, fu un continuo trionfo.

A Salvini fu presentata una corona d'alloro, e la Marini venne coperta di fiori. Ambedue gli egregi artisti furono regalati d'una medaglia d'oro coniata appositamente.

Quando venne scoperto il busto di Voltaire, modellato dallo scultore Ferrari, scoppiò un fragoroso, unanime applauso.

**Cavallette.** — Il Ministero ha ricevuta la triste notizia che le cavallette sono comparse nella plaga orientale della Sicilia, nella Sardegna, nelle Puglie. Il Governo raccomandò alle autorità dei luoghi minacciati di usare tutta la loro energia, e di prendere ogni provvedimento atto ad evitare la diffusione del terribile flagello.

**Due milioni al lotto!** — Scrivono i giornali di Napoli che all'ultima estrazione del lotto pubblico, quella di sabato scorso, un giovane prete di quella città, Mattia Salvatore, fu favorito stranamente dalla fortuna. Ha vinto 2 milioni e 148 mila lire, guadagnando 8 *quaterne secche*.

Don Mattia fece inarcare le ciglia alla Direzione generale. È giunto a Napoli per le opportune verifiche l'ispettore sig. Nicolao che si fece coadiuvare dall'ingegnere capo del genio civile in Napoli.

Però il prete ha vinto in piena regola e, detratta la tassa di ricchezza mobile, intascherà più di un milione ed ottocento mila lire. Felice lui!

**Cronaca bianca.** — *Lascili a beneficio della pubblica istruzione.* — A Bonn in Prussia un professore di quell'Università, autore di varie opere di storia e di geografia, lasciava morendo all'Università stessa l'egregia somma di 115,000 marchi, pari a lire 143,750, per impiegarsi ad incoraggiare gli studi che gli erano stati prediletti. La somma è destinata ad acquisto di opere e ad istituzione di posti di studi gratuiti da conferirsi a coloro che più si mostreranno valenti nella storia e nella geografia.

**Cronaca nera. — A Torino.** — *Dormire all'aperto.*

Certo S. P. da Aosta, venuto ieri per affari a Torino, si addormentò sopra un sedile della via Cernaia sicuro di fare un bel sogno, ma il poveruomo quando si destò provò una triste realtà: i ladri gli avevano rubato dalle tasche due monete d'oro da L. 20.

E ciò in pieno giorno ed in una delle strade frequentate di Torino!

Andatevi a lagnare della pubblica sicurezza!

*** *Bere a ufo.* — Un individuo che assieme ad un amico bevette ad ufo un litro in un'osteria del borgo della Crocetta fu arrestato da due guardie municipali dietro denunzia dell'esercente truffato. Tutto per la spesa di 80 cent.

*** *Amatore di fiori.* — Un giovane di 17 anni, fatto uno scavo sotto lo steccato che circonda il giardino di allevamento al Valentino, penetrò nelle stufe e stava per uscirne carico di vasi quando gli fu addosso un giardiniere che lo trattenne e lo consegnò ad una guardia municipale.

*** *Morsicata da un gatto.* — Un gatto morsicò ieri una ragazza che, recandosi al lavoro, passava in via della Zecca. Fu tosto portata all'Ospedale Mauriziano per le opportune cauterizzazioni; il gatto fu ucciso.

*** *Ladri.* — Due giovinastri, di 21 e 23 anni, furono arrestati sullo stradale di Monza lieri per furto poco prima perpetrato di L. 17 65 a danno di due donne abitanti al Rubatto.

*** *Altro furto.* — Ieri l'altro a notte i ladri penetrarono in una casa in costruzione del sig. D. F. nell'ex-Piazza d'Armi e si appropriarono una cassa contenente arnesi da muratore e falegname pel valore di lire 50 circa.

*** *Un altro dei fuggitivi dal Manicomio.* — Una delle guardie di pubblica sicurezza della sezione centrale, trovandosi ieri in servizio speciale a Ivrea, arrestò il noto Musso Giovanni Battista, già condannato ai lavori forzati, che fuggì non ha guari dal Manicomio di Torino, dov'era stato messo in osservazione.

*** *Arrestati:* 8 fra oziosi e donne.

---

STATO CIVILE DI TORINO — 31 *maggio*.

**Morti.** — Valentino Maria nata Ferro, d'anni 36, di Tollengo — Cargnino cav. Giuseppe Maria, id. 61, di Torino, capo divisione al Ministero della guerra in ritiro — Marchisio Speranza nata Doro, id. 25, di Sassari — Bono Maria nata Brunino, id. 56, di Aglié — Giordano Nestore, id. 62, di Torino, calzolaio — Gaia Lorenzo, id. 27, di Alba, farmacista — Più 13 minori d'anni 7. — *Totale* 19, *cioè a domicilio* 13, *negli ospedali* 6.

**Nascite** 17, maschi 6, femmine 11.

**Matrimoni** celebrati 2.

### *Spettacoli d'oggi*

**Balbo**, o. 8. — *Linda di Chamounix*, opera — *La follia del carnovale*, ballo.

**V. Emanuele** — Dalle 9 ant. all'imbrunire Esposizione artistico-scientifica, Museo anatomico ed enologico di Henri Dessort.

**Gran Skating-Rink di Torino** (il più vasto d'Italia) al Parco del Valentino — *Orario estivo*: dalle 7 alle 11 ant. e dalle 3 alle 8 pom. — nella sera dalle 8 alle 11 pom. con musica.

**Skating-Rink** di piazza d'Armi — dalle 8 alle 12 ant., dalle 2 alle 8 e dalle 8 alle 11 pom.

**Giardino del Caffè Romano** (Piazza Castello). Tutte le sere dalle 8 alle 11 concerto con canto.

**Osservazioni Meteorologiche** fatte all'Osservatorio astronomico di Torino il dì 31 maggio in campo, ... assai bisogno, ... ore, ma ... star fa... parte ...

| Altezza barom. in millim. e 0 gr. di temper. | Temp. marcata al Nord in gradi cent. | Tensione del vapore in mill. | Umidità | Direzione magn. | |
|---|---|---|---|---|---|
| 9 a. 737,4 | + 15,5 | 10,0 | 72 | 14° 21' | N E d. ser. n. |
| 9 a. 736,7 | + 18,4 | 9,6 | 60 | 14° 22' | N d. ser. n. |
| 12 m. 736,6 | + 19,8 | 9 4 | 57 | 14° 27' | N E d. a. p. s. |
| 3 p. 735,4 | + 18,0 | 10,6 | 67 | 14° 28' | O d. coperto |
| 6 p. 735,3 | + 14 2 | 10,9 | 81 | 14° 24' | N E d. piogg. |
| 9 p. 735,- | + 14,3 | 10,8 | 85 | 14° 23' | N O d. piogg. |

Temperatura estrema al Nord in gradi centesimali { Minima + 13,8 / Massima + 20,1

Acqua caduta mill. 19,4

Minima della notte dal 1° maggio + 13,2.

**Bollettino Astronomico.**

*(Tempo medio di Roma)* — 2 giugno 1878.

Nascere del **SOLE**, 4 56. — Passaggio al meridiano, 0 17 — Tramonto, 7 57.

Nascere della **LUNA**, — 5 15 mat. Passaggio al meridiano, 1 24 sera. — Tramonto, 9 58 sera.

Giorno della Luna 2°.

# CORRIERE DELLA SERA

31 maggio.

## DA ROMA.

29 maggio.

*Il processo Varani.*

La preoccupazione dominante dei Romani è il processo Varani.

Quando capitò il miserando *fatto diverso*, non fece il giro dei giornali della penisola.

Si tratta, come ben vi ricordate, di un sarto, povero marito troppo amante della moglie, il quale per la prima volta perdona alla moglie, alla seconda l'ammonisce, e alla terza non si contenta di bastonarla, ma tenta di ucciderla, e intanto ne uccide il drudo.

Il processo di questo Otello molto giustificato, attirò assai gente in quel limbo che è la Corte d'assisie nel palazzo di S. Filippo. Notavasi una signorina tedesca, corrispondente di un giornale della stessa lingua, la quale, dopo il riassunto presidenziale, si credette in istretto obbligo di andare a stringere la mano al presidente cav. Basile.

Il pubblico, a cui ormai è venuta alla gola la politica sconclusionata, ha preso l'andazzo di dare importanza e divertirsi molto ai processi.

E chi sa quanto signore e quanti signoroni di costì hanno provato un sincero rammarico quando seppero che il *Fanfulla* aveva creduto bene di suicidarsi, e così avevano loro tolto uno spettacolo giudiziario che forse avrebbe dato dei punti a quello della Tronsarello e a quello dell'Albertelli.

Fortunato *Basilisc!* La specialità in cui tu sei così eccellente, piglierà sempre maggior voga, quanto più la politica diventerà noiosa e i romanzi da Corte d'assisie diverranno più influenti nelle appendici dei giornali.

---

Ieri l'aspettazione alla Corte d'assisie era al *maximum* della palpitazione generale perchè doveva pronunciarsi il verdetto e poi la sentenza.

Ma prima che esca il verdetto, balza fuori una notizia che circola, batte di qua e di là come il fulmine e stringe tutti in una curiosità e in una trepidazione.

L'accusato Varani ha dato in istanze di furore: cercò di sfracellarsi la testa contro la parete; sei uomini l'hanno agguantato a stento; il medico ha constatato l'accesso di pazzia; si è messa la camicia di forza allo sventurato.

Entrano i giurati e il loro capo legge, mentre è assente l'imputato, il verdetto. Questo ammette a maggioranza di sei voti contro 5 a carico del Varani l'omicidio del drudo Fiorentini e il ferimento della moglie come volontari; ma ammette altresì in favore dell'accusato la parziale *forza irresistibile*, e di più le circostanze attenuanti.

In base a questo verdetto litigano il rappresentante del Pubblico Ministero, che domanda per l'accusato la custodia a piacimento della Corte, e il difensore, che dice bastargli il carcere sofferto.

La Corte, considerando, come i giurati abbiano risposto alla questione principale con la sola maggioranza di sette voti; avuto riguardo allo stato attuale dell'imputato, che versa in condizioni morbose; in base all'articolo 509 del Cod. di proc. pen., che dice: « Allorquando la dichiarazione dei giurati è « stata affermativa nel fatto principale alla « semplice maggioranza di sette voti, ed i « giudici della Corte siano all'unanimità con- « vinti, che i giurati, quantunque abbiano os- « servate le formalità, siensi ingannati sul « fatto principale, la Corte sospende la sen- « tenza e rimanda la causa. » La Corte (respirate, perchè finisce il periodo) ha rinviato ad altra sessione questo dibattimento.

---

È molto da notarsi la grande simpatia che ha dimostrato il pubblico pell'infelice Varani; tanto che parteggiava addirittura per lui.

E questo, dicano qual che vogliano i laudatori del tempo passato, *laudatores temporis acti*, è questo un vero progresso morale.

Nel tempo dei tempi, quando c'era la religione obbligatoria, le simpatie del pubblico erano sempre pel seduttore Paolo e non mai per il tradito Lanciotto; non si levava mai un grido di dolore per tanti mariti infangati, e si piangeva per secoli interi sopra una sola Pia condannata alle Maremme; ed il pubblico faceva mai risa più grasse, di quelle che sghignazzava alle spalle del magro Sganarello scornato, bastonato, e preso fra due uscì da Florindo amante della sua moglie.

Ora [illegible] non si fanno buoni i patemi d'animo di quegiatica Trossarello; e si commiserano tanti, non sono sovero Varani, che sente migliaia e migliaia.manie dell'amore e dell' uoli ai quali i door,

[illegible]ancarono le porte UN PIEMONTESE.

[illegible]rò anni c[illegible]

[illegible]in t[illegible]

[illegible]amm[illegible]

[illegible]di

## NOTIZIE DA ROMA.

30 maggio.

*Monumento al re Vittorio Emanuele.* — La Commissione per il monumento a Vittorio Emanuele nominò una sotto-Commissione composta dagli on. Giorgini, Vitelleschi, Coppino, De Renzis e Martini coll'incarico di raccogliere dati ed informazioni per erigere un monumento conforme al desiderio della nazione.

— *Centenario di Voltaire.* — Alla Camera, per iniziativa dell'on. Petruccelli della Gattina e di altri, venne spedito un telegramma a Victor Hugo pel centenario di Voltaire, sottoscritto da oltre 100 deputati.

— *Magistrati inamovibili.* — L'on. Mancini ha ricevuto mandato dalla Giunta parlamentare di proporre una modificazione all'articolo 202 dell'ordinamento giudiziario, volta a stabilire che i magistrati inamovibili non si possano collocare a riposo prima degli ottanta anni previo avviso della Corte di Cassazione.

— *Aiutanti postali.* — Dicesi che il ministro Baccarini abbia in pronto un progetto di legge pel miglioramento della condizione degli aiutanti postali.

— *Processo Varani.* — Il Pubblico Ministero è ricorso in Cassazione contro l'ordinanza della Corte d'Assise nella causa Varani, perchè i giurati risposero, con sette voti contro cinque, sull'omicidio del Fiorentini, ma la maggioranza ammise il mancato omicidio; quindi non era applicabile la disposizione dell'art. 509 della procedura.

— *Richiamo di Correnti.* — L'*Italie* annunzia che i ministri, nel Consiglio di stamane, decisero di telegrafare all'on. Correnti per invitarlo a sollecitare il suo ritorno in Roma, onde rendere conto della missione affidatagli circa il trattato di commercio.

— *Una decorazione al Re.* — Il barone Kendell, ambasciatore germanico a Roma, chiese un'udienza per presentare al Re la insegne dell'Aquila Nera di Prussia.

— *Relazione Morana sul Ministero d'agricoltura.* — La relazione dell'on. Morana sul Ministero d'agricoltura conclude proponendo il seguente ordine del giorno:

« La Camera, ritenuto che la ripartizione del Ministero delle finanze in due Ministeri rimarrà impregiudicata, finchè il Parlamento avrà preso le sue deliberazioni sul riordinamento delle amministrazioni centrali dello Stato; ritenuto che, fino a quella deliberazione del Parlamento, verrà conservato l'*interim* del Ministero del tesoro, passa alla discussione dei bilanci della spesa del Ministero delle finanze e del Ministero del tesoro sulla base degli stati di definitiva previsione pel 1878. »

### Terremoto a Pinerolo.

A Pinerolo, stamane, alle ore 2 1/2, vi fu forte scossa di terremoto ondulatorio.

# CORRIERE DEL MATTINO

1 giugno.

## CORRIERE DI MILANO.

*Radicalismo moderato — Voci in su e voci in giù — Un uomo di spirito — Il parto della montagna.*

31 maggio.

Davvero che spira, da poco in qua, un'aria salutare di moderazione o di buonsenso! Non so se lo facciano apposta o se subiscano gli influssi del momento, certo è che i nostri radicali danno prova di una rara prudenza. Si è visto al *meeting* per la pace l'unico eccesso per eccesso di rigore contro..... gli eccessi. Ebbene, anche il centenario di Voltaire è riuscito mirabilmente ordinato e tranquillo. Sicuramente che ieri certuni uscirono dal teatro Dal Verme non poco delusi. Erano venuti per uno dei soliti sfoghi di pletora retorica: la cerimonia era promossa dalle associazioni politiche più bellicose, diretta dal gruppo repubblicano più puro: era stato invitato per la conferenza il prof. Bovio — socialista: — si aveva tutto il diritto di aspettarsi delle sonore e virulenti tirate.

*** Quando il prof. Bovio comparve salutato con un lungo applauso sul palcoscenico del teatro, con quella sua lunga barba nera, quel lungo abito nero abbottonato fino al mento, quel suo volto accigliato, arcigno, e, spalancando le braccia, gettò in viso al pubblico il ringraziamento di quel suo sorriso truce, quasi crudele, anch'io, dico la verità, ero lontano dall'aspettarmi da lui tanta sobrietà e tanta serietà di dottrina.

Egli cominciò salutando la *città delle cinque giornate*...

— La galleria lo interruppe, — e battè le mani.

...Si dichiarò seguace dei principii dell'ottantanove...

— Nuovi applausi dalla galleria.

Fin qui tutto in regola.

Poi il tribuno fè il suo sorriso feroce e scomparve. Parlò il professore.

« In Voltaire sono due generazioni — due uomini.

« Il primo Voltaire fu cortigiano, adulatore.

« Il secondo fu filosofo e precursore...

« Il secondo fevia dal primo, ma non ne è responsabile.

« Egli ha vissuto due epoche; è mutato con esse... »

È una difesa sottile, troppo sottile — non un'apologia.

La galleria tace: — i posti riservati applaudono.

*** Il professore Bovio modera il suo gesto, ammorza la vivacità del suo accento meridionale, contrappone le due maniere di Voltaire l'una all'altra: esamina le opere, si ferma all'*Essai des moeurs*.

« In esso è tutto l'uomo, è tutto il secolo, e, in germe, tutto l'avvenire rivoluzionario.

« E il pregio non sta nel contenuto, ma nel metodo — in quell'induzione potente che rivendica interi i diritti della ragione umana. »

Però, ripetiamo, il Bovio non volle fare una apologia.

Diffatti egli soggiunge:

« Ma se il metodo di Voltaire è eccellente, i suoi criterii sono meschi, erronei, inferiori a quelli di Giordano Bruno; egli ha perduto di vista la proporzione fra la causale e l'effetto. Vediamoli all'opera: nel giudicare delle religioni. Chiedetegli come si creano le religioni, vi risponderà: colla menzogna; chiedetegli che sia Cristo, risponderà: un impostore... »

La galleria si commove, applaude... i posti riservati ridono, sghignazzano.

— ...falso, — grida il professore Bovio con un acutissimo *la* che dura una battuta: — questo è l'errore di Voltaire; egli distrugge la causa, l'effetto protesta. Voltaire mette in trono l'arbitrio individuale e umilia l'umanità. Sapete come egli avrebbe giudicato l'impresa di Garibaldi in Sicilia? Avrebbe detto: un eroe, un Rinaldo seguito da mille forti, sconfisse trentamila soldati, abbattè un regno, creò una nazione...

Applausi in alto.

— ...ma Giuseppe Ferrari avrebbe detto invece: mille uomini, mille anni; ed Hegel: la risurrezione della patria essendo maturata per secoli nel cuore degl'Italiani, Garibaldi eseguiva il grande disegno, vinceva in sè e per mezzo loro. E avrebbe ragione.

Applausi in platea.

— Ma malgrado tutti gli errori, l'opera di Voltaire è una grande conquista. I suoi difetti saranno colmati dalla rivoluzione. La quale a sua volta ammetterà l'errore di proclamare i diritti del popolo e tacere i doveri.

*** Il Bovio affronta il punto più scabroso della quistione.

— Voltaire ha chiamato *canaglia* il popolo; or bene, il popolo amandolo si mostra degno della filosofia che egli faceva privilegio di pochi!

Tutti battono le mani in galleria, nei palchi, in platea — e le batto anch'io al professor Bovio, il quale ha saputo onorare Voltaire senza far violenza a nessuno, elogiare la filosofia senza sforzare la logica, rispettare il vero, mettere la retorica alla porta, trasformare un'assurda dimostrazione politica in una seria ed utile conferenza scientifica.

Non vi pare che ci volesse molto spirito, ma molto davvero?

*** Il Tribunale ha finito la sua inchiesta sulle disgrazie del Duomo.

Ha accumulato per quattro mesi le deposizioni e le perizie, ne ha fatto una montagna immensa — e la montagna ha partorito.

Cos'ha scoperto il Tribunale? Nulla. Ha cercato troppo.

R.

## NOTIZIE DA ROMA.

31 maggio.

*Comitato permanente del macinato.* — Si è costituito il Comitato permanente per l'abolizione del macinato. Esso è composto degli onorevoli Musa Giuseppe, Zanolini, Merzario, Incagnoli, Tamaio, Cocco-Ortu e Basetti Gian Lorenzo.

— *Il ministro Bruzzo dimissionario.* — Secondo un telegramma del *Secolo* confermasi che il generale Bruzzo, ministro della guerra, sia dimissionario.

La sua salute malferma gli impedirebbe di sostenere la discussione del bilancio. Oltre a ciò si afferma ch'egli non si trovi in perfetto accordo cogli altri colleghi del Ministero.

— *Centenario di Voltaire.* — La celebrazione del centenario di Voltaire ebbe luogo ieri mattina nel Tempio Massonico coll'intervento di molte persone autorevoli e di numerose signore. Il gran mastro aperse la cerimonia, e Castellazzo lesse un discorso di commemorazione che fu applauditissimo: venne declamata una poesia di Bacci, e si lessero telegrammi di Victor Hugo, Garibaldi, Saffi e Campanella.

Gli studenti della R. Università Romana inviarono a Victor Hugo il seguente dispaccio:

« Studenti Università Romana, rispondendo « appello Francia liberale, uniscono onoranze « Voltaire campione indipendenza pensiero, « libertà coscienza. »

## DISPACCI DELL'AGENZIA STEFANI

### Della sera.

**Parigi**, 31. — Le trattative tra l'Inghilterra e la Russia fanno progressi soddisfacenti.

**Londra**, 31. — Il *Globe* ha buoni motivi di credere che la riunione del Congresso è definitivamente stabilita. La Russia e l'Inghilterra si sono accordate sui punti seguenti: Formazione di due Bulgarie, una al Nord sotto un principe, l'altra al Sud con un governatore cristiano. L'Inghilterra deplora la retrocessione della Bessarabia, ma non vi si oppone.

Essa riservasi a discutere nel Congresso gli accomodamenti riguardanti il Danubio. Non considera il possesso di Batum come un intervento ostile. La Russia promette di non oltrepassare la sua frontiera dell'Asia, e restituisce Bajasid. La Turchia cede la provincia di Cotura alla Persia. La Russia non prende indennità in territorio, e non contrarierà i creditori inglesi della Turchia. La questione del pagamento si discuterà nel Congresso. Il Congresso riorganizzerà l'Epiro, la Tessaglia e le altre provincie greche. Il passaggio dei Dardanelli e del Bosforo resta nello *statu quo*. Il Congresso discuterà la questione della occupazione russa e del passaggio delle truppe russe nella Rumenia.

### Del mattino.

**Roma**, 31. — *Senato del Regno.* — Cairoli presenta il progetto per la proroga della tariffa doganale e per lo scambio delle ratifiche del trattato di commercio colla Francia, facendo le stesse considerazioni fatte alla Camera.

Brioschi legge la relazione su tale progetto; e, dopo alcune osservazioni, esso è approvato con 78 voti contro 1.

**Parigi**, 31. — La Commissione della Camera pel trattato di commercio coll'Italia ebbe una nuova conferenza coi Ministri degli esteri, del commercio e delle finanze. Il Governo le propose di modificare le sue precedenti conclusioni, di adottare il trattato come lo fu sottoposto, staccandone i punti relativi ai tessuti ed ai fili, che sarebbero riservati e darebbero luogo a nuovi negoziati, e di assegnare al trattato la durata di due anni. La Commissione deciderà oggi. Essa già presentò la sua relazione, che conchiude non pel rigetto del trattato, ma per intavolare nuove trattative coll'Italia. Se la Commissione approva le proposte del Governo, essa dovrà fare un rapporto supplementario. La discussione pubblica avrà luogo lunedì.

**Buenos-Ayres**, 23. — È arrivato il postale *Nord America*, della Società Lavarello, proveniente da Genova.

**Douvres**, 31. — Stamane avvenne una collisione fra due corazzate tedesche presso Folkestone. Una affondò e l'altra è danneggiata.

**Parigi**, 31. — La Commissione pel trattato franco-italiano respinse la proposta del Ministero, e mantiene puramente e semplicemente le conclusioni della relazione, cioè di intavolare coll'Italia nuove trattative. Assicurasi che Gambetta sosterrà la proposta del Governo.

**Roma**, 31. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto: La legge sulla tariffa doganale andrà in vigore il 1° luglio 1878. È data facoltà al Governo di prorogare al 1° luglio lo scambio delle ratifiche del trattato colla Francia. Con nota d'oggi il trattato di commercio tra la Francia e l'Italia viene prorogato al 30 giugno 1878.

**Londra**, 31. — La corazzata tedesca affondata è la *Grosser Churfurster*, e la nave danneggiata è la *Koenig Wilhelm* che ha la parte dinanzi sotto l'acqua. La *Churfurster* colò quattro minuti dopo la collisione. Secondo un dispaccio all'Ambasciata tedesca vi sarebbero 450 periti. Il Principe imperiale e l'ambasciatore di Germania partirono immediatamente per Douvres.

**Londra**, 31. — *Camera dei Comuni.* — Smith confermò la collisione della *Churfurster* in seguito agli sforzi per evitare l'urto con una nave di commercio. Vennero salvate da 180 a 200 persone; 300 perirono.

Nessuna dichiarazione fu fatta alla Camera dei Comuni riguardo al Congresso.

# TELEGRAMMI PARTICOLARI
## della *Gazzetta Piemontese*

### Della sera.

ROMA, 31, ore 3,45. — *Camera dei deputati.* — Appena incominciata la seduta, il presidente del Consiglio, onorevole Cairoli, dice che, allorquando si conobbe che la Commissione parlamentare francese intendeva di protrarre sino al mese di novembre la discussione del trattato di commercio franco-italiano, venne da parecchi deputati domandato di muovere interpellanza al Governo sopra questo fatto, ma che egli li dissuase, assicurandoli che non si sarebbe fatta alcuna cosa e che non si sarebbe concluso alcun compromesso senza il voto del Parlamento.

Intanto il Governo francese affermava che il trattato di commercio sarebbe stato discusso; la quale affermazione è confermata dal fatto, poichè il trattato sta per discutersi.

Però l'on. Cairoli soggiunge che, essendo evidente l'impossibilità di scambiare le ratifiche in tempo debito, ne consegue essere assolutamente necessario prolungare codesto tempo e insieme quello per l'attuazione della legge sulle tariffe doganali, nonchè quello dei trattati di commercio coll'Austria e l'Ungheria, colle quali pendono ancora i negoziati opportuni.

A questo scopo egli presenta un progetto di legge instando perchè sia trasmesso alla Commissione incaricata dell'esame del trattato di commercio, la quale ne riferisca affinchè il progetto possa venire discusso in questa stessa seduta.

— L'on. Sella dichiara che la Commissione si occupò stamane della questione e perciò si trova pronta a riferirne.

— L'on. Presidente della Camera aggiunge che per deliberare sopra materie non iscritte nell'ordine del giorno, si richiede l'approvazione della Camera risultante da votazione a scrutinio segreto colla maggioranza dei tre quarti.

— L'on. Comin giudica essere irregolare e perciò biasimevole che siasi fatto tutto ciò senza informarne prima la Camera.

Dopo alcune osservazioni in diverso senso degli on. Sella, Ercole, Derenzis, Maurigi e Biancheri, si procede allo scrutinio segreto, e con 217 voti favorevoli contro 28 contrarii, la Camera approva che, dentro la seduta, si discuta il detto progetto.

— Perciò l'on. Luzzati dà lettura della relazione della Commissione.

*Segue il dispaccio dell'Agenzia Stefani.*

Il ministro Selsmit-Doda esprime il desiderio che si fissi una seduta per lo svolgimento di alcune interrogazioni direttegli circa la materia concernente i trattati di commercio.

Si approvano poi i due articoli del progetto; e procedesi allo scrutinio segreto sopra esso, che risulta approvato con 215 voti favorevoli e 24 contrarii.

Riprendesi la discussione del bilancio dell'istruzione pubblica.

Pissavini, Sella, Del Vecchio, Costantini, Fambri e Luzzatti si dichiarano soddisfatti delle risposte date ieri dal Ministro, confidando che manterrà le promesse fatte.

Borgnini solo non chiamasi interamente soddisfatto, epperciò converte la sua interrogazione in interpellanza, formulando fin d'ora una risoluzione, secondo la quale, le tasse per gli esami di licenza, che si pagano nei licei e negli istituti tecnici comunali pareggiati, si dovrebbero versare nelle casse dei Municipii o delle Provincie, a cui spesa sono mantenuti i detti istituti.

Passandosi quindi alla discussione dei capitoli variati, quello che riguarda le regie Università e gli Istituti universitarii dà argomento a considerazioni e raccomandazioni: di Umana intorno all'indirizzo ed ordinamento degli studii superiori; di Cavalletto circa l'andamento delle scuole di applicazione degl'ingegneri; e di Comin riguardo agli scavi di antichità. Tali considerazioni e raccomandazioni vengono appoggiate dal relatore Baccelli ed accolte dal Ministro.

Si annunzia infine che nel ballottaggio a Commissario per l'inchiesta sul Comune di Firenze risultò eletto Ruggieri.

TRIESTE, 31. — *Ragusa.* — La guardia dei confini della Tessaglia e dell'Epiro è affidata ai *mustahfiz* (esercito territoriale).

*Lemberg.* — Sulla ferrovia Odessa-Lemberg sono arrivati 17 treni militari russi, ed hanno fatto sosta presso il confine austriaco.

*Costantinopoli.* — Mahmud-Damat, nuovo ministro della guerra, recasi sabato a Santo-Stefano per conferire col generale Tolleben, onde far finalmente procedere alla fissazione della linea di delimitazione.

Gl'insorti aumentano ogni giorno di numero.

ROMA, 31, ore 4. — L'adunanza generale dei deputati di Sinistra, che doveva essere tenuta sotto la presidenza dell'on. Coppino, venne rinviata.

— La Commissione parlamentare per l'esame dei progetti ferroviari, presieduta dall'on. Nervo, ha formulato parecchi quesiti importantissimi sottoponendoli al Governo, ed invitando il Presidente del Consiglio ad intervenire in seno di essa.

ROMA, 31, ore 4,30. — Il Senato del Regno è convocato oggi alle ore cinque per deliberare sulla proroga del trattato di commercio colla Francia.

— La Camera dei Deputati (*) discusse oggi stesso e votò a tamburo battente questa stessa proroga.

PARIGI, 31, ore 3,40. — Il principe Hohenlohe, nipote dell'ambasciatore di Germania a Parigi, è arrivato incaricato di una missione confidenziale del principe Bismarck.

— I dispacci dalle provincie informano che il centenario di Voltaire si è celebrato dappertutto senza torbidi.

### Del mattino.

PARIGI, 1, ore 9,30. — Il conte Ubril, ambasciatore russo a Berlino, è designato come secondo plenipotenziario della Russia al Congresso. Il primo plenipotenziario, stante l'infermità di Gorcinkoff, sarà il conte Sciuvaloff, ambasciatore a Londra.

Il Congresso sarà presieduto in persona dal principe Bismarck e durerà poco tempo, l'accordo essendo stato previamente stabilito coi soliti mezzi diplomatici.

ROMA, 1, ore 10,45. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la legge, in data 31 maggio, che mette in vigore pel 1° luglio la tariffa doganale, e dà facoltà al Governo di prorogare al 1° luglio il termine per lo scambio delle ratifiche del trattato di commercio colla Francia, firmato a Parigi il 6 luglio 1877.

Con note scambiate a Parigi ieri stesso, tra l'ambasciatore d'Italia e il ministro degli esteri di Francia, fu concordata la proroga al 30 giugno della ratifica del nuovo trattato, mantenendosi intanto il trattato vecchio e la convenzione per la navigazione.

— Il Re mandò un telegramma di condoglianza alla famiglia Russell.

— La Famiglia Reale prenderà parte alle onoranze che i Municipii di Ravenna e di Russi intendono tributare, il 9 giugno corrente, alla memoria di Luigi Carlo Farini.

— Ieri sera ebbe luogo un'adunanza di deputati dell'Opposizione costituzionale, sotto la presidenza dell'on. Sella. Vi erano presenti 30 deputati.

L'Assemblea riconobbe opportuno che nel progetto ferroviario presentato dal Ministero, s'avesse a deliberare una seconda rete ferroviaria, senza però compromettere la situazione finanziaria.

VIENNA, 1, ore 10,50. — Andrassy disse in seno alla Delegazione cisleitana che la monarchia non è punto isolata e che essa è in relazioni intime colla Germania, la quale fa coscienziosamente la parte di onesto sensale verso tutte le potenze interessate. Egli andrà per conseguenza al Congresso colle migliori prospettive.

(*) Vedi nostro telegramma della Camera.

VITTORIO BERSEZIO Direttore.
FERRERO ENRICO gerente.

LA BANCA
I. E. MYLIUS
ed il
CONSOLATO DELL'IMPERO GERMANICO
sono traslocati
**15, Via Arsenale, 15.** (2168)

**Lorenzo Ferro** ha trasferto il suo Banco di Cambio in via Doragrossa, 14 (Palazzo di Città). (2157)

**UNA NOTTE** basta per guarire le *screpolature, i geloni, le pellicole, le ragadi, la rossezza, le macchie, la ruvidità della pelle, i pruriti*, mediante l'uso della **Crema Simon**. Siccome ognuno ha potuto constatare questo fatto, tutti s'affrettano ad adottare definitivamente quel prodotto prezioso per le cure giornaliere della pelle. Esso è l'unico Cold Cream, il solo agente che possa procurar al tessuto dermale la *pieghevolezza*, la *freschezza* e una *morbidezza vellutata*. — Per evitare imitazioni e falsificazioni si domandi la **Crema di Simon**, farmacista a Lione, da tutti i farmacisti e profumieri del Regno, e in special modo in Milano, presso A. Manzoni e C., — in Torino in alla farm. Tarico, profumeria Cariano, piazza Castello, n. 26 e all'Agenzia D. Mondo — in Bologna alla farm. Zarri — in Alessandria dal prof. Carlo Molinari. (1989).

GRANDE ALBERGO GIACOSA.
Apertura il 1° giugno (Vedi 8ª pagina).

Grande Birreria e Caffè della Cernaia.
Questa sera concerto musicale diretto dal maestro **Amerati.** (1719)

**Prestito della città di Barletta.**
30ª Estrazione 30 maggio 1878. — Vedi 7ª pag.